



*In questo numero:*

4

**Passione e Resurrezione del Ciclista**

5

**Appuntamenti con l'Arte e la Storia di Milano**

8

**Eletto il nuovo Direttivo di Ciclobby**

12

**Strade sicure per i bambini: settima edizione di Bimbibici**

13

**Dossier: la scandalosa storia del Cavalcavia Bussa**

## Dieci domande al futuro Sindaco di Milano

**P**er la bicicletta, l'Amministrazione comunale Albertini Goggi ha fatto poco e male. Non lo diciamo solo noi di Fiab Ciclobby. Le critiche alla mancata politica a favore della mobilità ciclistica di questa Amministrazione comunale sono arrivate da varie parti. Basti solo citare, a questo proposito, i servizi e gli interventi di autorevoli firme sui principali quotidiani milanesi: *Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *Il Giorno*. Dal 25 marzo, inoltre, su *La Repubblica* è in corso un'inchiesta a puntate di Arturo Buzzolan relativa alle difficoltà che si incontrano muovendosi in bici a Milano; questa inchiesta è riportata anche sul sito [www.milano.repubblica.it](http://www.milano.repubblica.it) dove è stato aperto un *blog*.

Non perdiamo comunque tempo a indugiare su queste critiche (si potrebbe scrivere un libro) e guardiamo avanti. Tra poche settimane si insedierà la nuova Amministrazione che uscirà vincente dalle imminenti elezioni comunali; ad essa, qualunque sia, chiediamo, in materia di mobilità ciclistica, di voltare definitivamente pagina rispetto alla pratica della precedente.

Per questo abbiamo rivolto alcune domande ai due candidati Sindaco, Letizia Moratti e Bruno Ferrante, richiedendo altresì, come segno di attenzione e di avvio di un nuovo rapporto con un'espressione della società civile quale noi siamo, una loro risposta prima dello svolgimento delle elezioni.

Qui di seguito le domande.

1. Cosa si intende fare per ridurre la pressione del traffico nel centro di Milano? Si pensa di chiudere al traffico privato il centro storico nel rispetto della volontà chiaramente espressa a più riprese dai milanesi?
2. Verrà appostato a bilancio ogni anno un apposito capitolo di spesa per interventi a favore della mobilità ciclistica (con annesso elenco delle opere e dei provvedimenti, anche inseriti in altre voci di bilancio, che ci si impegna a realizzare nel corso dell'anno)?
3. All'interno della Direzione Centrale Ambiente e Mobilità, si intende costituire la *Direzione mobilità sostenibile* dotandola di

**CICLOBBY NOTIZIE**

Periodico trimestrale registrato  
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: Ciclobby onlus  
Editore: Ciclobby onlus

**aprile - giugno 2006**

**DIRETTORE**

Luigi Riccardi ([luigi.riccardi@libero.it](mailto:luigi.riccardi@libero.it))

**REDATTORE CAPO E RESPONSABILE  
COORDINAMENTO REDAZIONALE:**

Eugenio Galli ([eugenio.galli@rcm.inet.it](mailto:eugenio.galli@rcm.inet.it))

**REDAZIONE:**

Vanna Bartesaghi (*Ciclobby Point*),  
Stefano Antonelli (*Appuntamenti cicloturismo*)

**HANNO COLLABORATO:**

Anna Pavan, Silvia Malaguti,  
Roberto Miuccio, Donata Schiannini.  
Le foto sono di Guia Biscaro, Piero Brunero

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

**Grafiche Zenith s.n.c.** Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso il 29 aprile 2006

**Fiab CICLOBBY onlus**

Via Pietro Borsieri 4/E - 20159 MILANO  
Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33.  
M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

**Apertura sede:**

Martedì - Venerdì: ore 17.00 - 19.00  
Sabato: ore 10.30 - 12.00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

**Presidente Fiab CICLOBBY onlus:**

Eugenio Galli

**Internet:**

web: [www.ciclobby.it](http://www.ciclobby.it)

e-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it)

**Rete Civica di Milano:**

- via FirstClass:  
"Desktop"\"RCM\""ConferenzAmbiente\"  
"CICLOBBY"

- via internet: [www.retecivica.milano.it](http://www.retecivica.milano.it/conferenzambiente)  
/conferenzambiente

- Forum on line:  
[ciclobby-ld@rcm.inet.it](mailto:ciclobby-ld@rcm.inet.it)

**Per associarsi a Fiab CICLOBBY** è possibile passare in **sede** oppure recarsi presso un **Ciclobby Point**, o ancora effettuare un versamento sul **ccp. n. 11358207** intestato a:  
CICLOBBY - Via Borsieri 4/E - 20159 MILANO;  
o infine un **bonifico bancario** sul conto 24281/40 - Abi 03069 - Cab 01798 - Cin J - Banca Intesa - Ag. 2015. In questi ultimi due casi (conto corrente postale e bonifico bancario) è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).



segue da pag. 1

- personale specificamente qualificato in materia di mobilità pedonale, ciclistica e dei disabili? All'interno della Direzione Centrale Ambiente e Mobilità si intende praticare in modo sistematico e rigoroso il metodo del confronto, del coordinamento e della cooperazione tra le diverse Direzioni di settore, tra loro e con le aziende di trasporto pubblico?
4. Si intende promuovere un dialogo costante con le associazioni rappresentative degli utenti della bicicletta per la definizione degli obiettivi in materia di ciclabilità (e la verifica periodica del loro raggiungimento), nel rispetto dei ruoli diversi tra Amministrazione comunale e associazionismo? In particolare, si intende dare vita ad una Consulta comunale per la sicurezza stradale nella quale abbiano voce le rappresentanze di pedoni, ciclisti e disabili?
  5. Si intendono attuare in modo diffuso nella città interventi e provvedimenti di moderazione del traffico, rendendo anche in questo modo più sicura la circolazione delle biciclette?
  6. Vi è l'impegno a dare impulso alla integrazione modale, nei suoi vari aspetti, tra bici e mezzi pubblici di trasporto gestiti da ATM?
  7. Verranno adottati specifici interventi – poco costosi e con effetti positivi nel breve tempo sulla circolazione sicura delle biciclette – quali: utilizzo dei marciapiedi adatti; utilizzo delle corsie preferenziali, di calibro adeguato, per gli autobus; possibilità per le bici di percorrere contro senso alcune strade a senso unico?
  8. Si prevede la diffusione delle strutture per il parcheggio sicuro delle biciclette, recuperando in tale modo il consistente fabbisogno arretrato in questo campo?
  9. Si pensa di introdurre il servizio di *bike sharing*, ovvero di bici pubbliche a noleggio, anche a Milano, come già in molte altre città italiane?
  10. Si prevede di dare sostegno alla domanda di mobilità ciclistica anche attraverso appositi progetti *casa scuola* e *casa lavoro*?

**Entrambi i candidati  
ci hanno inviato le loro  
risposte che pubblichiamo  
in altre pagine di  
Ciclobby Notizie  
(v. pag. 6 e 7 del notiziario)**

**AAA Assistente cercasi**

Poiché a breve Susi, la nostra segretaria, lascerà l'incarico per sopravvenuti impegni, stiamo cercando una persona capace e motivata per svolgere le mansioni della segreteria di CICLOBBY. L'impegno è a tempo parziale.

Sono richieste competenze informatiche, capacità di organizzazione del lavoro, spirito di iniziativa, affidabilità, disponibilità alle relazioni interpersonali (indispensabili in un'associazione).

Le persone interessate alla selezione possono inviare presso la sede (all'attenzione del presidente) un proprio curriculum con autorizzazione al trattamento dati personali. È possibile anche l'invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: [eugenio.galli@rcm.inet.it](mailto:eugenio.galli@rcm.inet.it).

# NOTIZIE

in *breve*

## IL SUPPLEMENTO BICI IN VENDITA PRESSO LE BIGLIETTERIE AUTOMATICHE

Si è completato l'aggiornamento del software delle emettitrici automatiche di Trenitalia con l'inclusione del biglietto bici da 3,50 Euro. Dunque, ora si può acquistare il biglietto anche nelle macchinette che funzionano con i codici per le destinazioni prescelte. Per la bici basta digitare il codice 396.

## CON RINNOVATO IMPEGNO

Il valore della nostra Associazione, misurabile sull'apprezzamento e la considerazione che riscuote nella Città, non è direttamente proporzionale al numero degli iscritti, ad una ricca organizzazione, a mezzi e sede prestigiosi. Il consenso e l'apprezzamento esterno che Ciclobby ha raggiunto nei suoi vent'anni di vita è dovuto al lavoro appassionato, all'intelligenza e, diciamo, anche alla capacità di sopportare la fatica che un mandato, pur volontariamente assunto, comporta. È per questo che, a nome degli iscritti attivi, ringrazio Eugenio Galli, Presidente in carica e redattore del Notiziario, con gli auguri che il lavoro del nuovo Direttivo, che saluto, gli sia di sempre maggior sostegno. Il presidente onorario di Ciclobby, Aldo Monzeglio.

## UN MOTORE PER CHI NON USA IL MOTORE

Segnalo una novità sul sito [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it). Il sito fornisce un servizio di mappe ed itinerari. In pratica, si scelgono partenza e destinazione ed il motore del sito fornisce il percorso e le mappe, con tutte le informazioni turistiche correlate. Da qualche tempo, tra le varie opzioni e parametri del percorso, è comparsa anche la possibilità di scegliere "itinerario a piedi / in bicicletta".

Per ora la ricerca sembra essere limitata ai percorsi cittadini... ma è un inizio interessante, anche perché tra le informazioni fornite dal sito, per i tragitti in auto, viene indicato il costo dei pedaggi autostradali e quello della benzina e, nel caso della bici, quei due costi sono 0.

Più chiaro di così...

Roberto Miuccio

## BUONE PRATICHE

Ha cambiato veste grafica (ma non solo), e si è trasformato in portale, arricchendosi di nuove aree tematiche, nuove informazioni e link di servizio, il sito dell'Agenzia Trasporti Pubblici regionale [www.ruotepuliter.it](http://www.ruotepuliter.it) dedicato alla promozione delle buone pratiche di mobilità urbana sostenibile realizzate nelle città dell'Emilia-Romagna con popolazione superiore ai 50 mila abitanti. Percorsi sicuri in bicicletta casa-scuola, software per la gestione dei piani di mobilità aziendale, car sharing, noleggio gratuito nei centri storici di biciclette, interventi specifici per gli utenti più deboli sono alcuni esempi di mobilità ambientalmente sostenibile promossi in quella regione. Le buone pratiche meritano attenzione.

## BEPPE GRILLO E LA BICI

Come azione dimostrativa contro l'inquinamento, Beppe Grillo ha lanciato, lo scorso gennaio, un appello a invadere le città con le bici il primo sabato di ogni mese. L'appello, diffuso attraverso il noto blog del comico genovese ([www.beppegrillo.it](http://www.beppegrillo.it)), è stato raccolto dal presidente della FIAB, Luigi Riccardi che ha immediatamente risposto a Grillo.

Da quel momento hanno preso vita alcune manifestazioni in diverse città italiane. Sabato 4 febbraio 2006 Fiab Ciclobby e Amici di Beppe Grillo di Milano hanno organizzato una invasione ciclistica della città con il motto **riprendiamoci l'aria, l'aria è nostra**.

Cinquecento ciclisti - con un corteo rumoroso, allegro, colorato - hanno attraversato la città partendo dalla sede di Ciclobby in via Borsieri.

Il successivo appuntamento si è svolto sabato 1 aprile, questa volta al pomeriggio, partendo alle ore 16 sempre da Via Borsieri 4.



*"Ogni volta che vedo un adulto in bicicletta, penso che per la razza umana ci sia ancora speranza".*

H.G. Wells

## Festeggiamo i venti anni

# 20°

**CICLOBBY compie il suo ventesimo anno di vita e vorremmo festeggiare insieme ai soci e agli amici questa occasione: lo faremo con musica, parole, immagini, libri e ricordi di questi primi venti lunghi anni.**

**Diamo sin da ora appuntamento a domenica 18 giugno 2006, dalle 16.30, al gazebo dei Giardini pubblici Montanelli (zona Monte Merlo).**

**Al termine, crostata per tutti.**

# Passione e resurrezione... dei ciclisti

## ...in un magico anticipo di primavera

Grazie Anna!

Scusa se inizio queste righe in maniera così prosaica, ma non trovo altre parole per esprimere la mia soddisfazione riguardo la breve escursione che hai organizzato in maniera impeccabile, sabato 8 aprile, insieme alla brava Paola Strada della Soprintendenza ai Beni Artistici e al tuo gruppo vocale Karakorum.

Da socio Ciclobby con poche esperienze di gite e gitarelle, mi ero fatto ingolosire dalla possibilità di una semplice visita guidata lungo il percorso di "Passione e Resurrezione" che comprendeva una rassegna di opere d'arte più o meno famose, dislocate in giro per il centro storico di Milano, attraverso le quali muoversi rigorosamente in bicicletta. Ma non avrei creduto, mentre pedalavo pigramente verso il luogo dell'appuntamento, davanti alla Basilica di Sant'Ambrogio, di godere del privilegio di almeno quattro scoperte e della rivisitazione (ben documentata però, questa volta!) di autentici capolavori nascosti nelle pieghe di que-

sta avara città.

Ma veniamo alle scoperte: la piccola chiesetta di Sant'Agostino, alle spalle della ben più nota Sant'Ambrogio, dove il gruppo Karakorum ci ha deliziato con due brani del XVI e XVII secolo.

E poi un gruppo policromo anonimo in terracotta, dentro San Lorenzo, raffigurante una drammatica Pietà e, alle sue spalle, una rustica riproduzione dell'Ultima Cena di Leonardo.

Ma soprattutto il gruppo Karakorum stesso, che nella splendida cornice del ciclo della Passione di Bernardino Luini, in San Maurizio, ha eseguito un programma capace davvero di suscitare

profonda emozione e commozione.

E infine uno splendido ciclo di piccoli affreschi cinquecenteschi che, sempre in San Maurizio, rappresenta il diluvio universale e l'avventura dell'Arca di Noè come difficilmente meglio si potrebbe immaginare. Dipinti imperdibili soprattutto per chi voglia avvicinare anche i più piccoli all'arte, non rassegnato a lasciarli crescere (solo) davanti alla play-station e all'onnipresente televisione.

Grazie certamente anche alle solite insostituibili Vanna Bartesaghi, Guia Biscaro e Paola Barsocchi, ma infine per l'ultima volta grazie ancora Anna, anche per il breve assolo che hai voluto

regalarci (e poi ripeterci, perché non eri soddisfatta della riuscita!) sotto le magiche volte della Basilica per antonomasia a Milano, davanti a una stupenda Deposizione che racchiudeva in sé tutta la magia dell'arte sacra ma anche quella, se mi è permesso, del Grande Teatro Tragico. Almeno per un poco, lontani dalle polveri e dai miasmi del teatrino nazionale!

**Pietro Brunero**



### Articolo 3:

## Dallo Statuto di Ciclobby

### Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.

**CICLOBBY** Onlus non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di

una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente. L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e non violenza; la sua struttura è democratica.

Più precisamente **CICLOBBY** Onlus ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, **CICLOBBY** Onlus con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al

raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. **CICLOBBY** Onlus ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta. Per il perseguimento dei propri scopi, **CICLOBBY** Onlus intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente urbano. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

# Appuntamenti con l'Arte e la Storia di Milano

## MAGGIO

### ◆ Domenica 7 maggio

**Bimbimbici** – se avete bambini da accompagnare, non perdetevi la 7ª edizione di questa allegra e colorata manifestazione FIAB che si tiene in tutta Italia. Parteciperà lo scrittore Roberto Piumini. Ritrovo in piazza San Fedele alle ore 9.30, partenza ore 10.45.

### ◆ Domenica 14 maggio

#### “Quattro giornate di arte in una casa di ringhiera”

Un singolare esperimento che investirà le parti private e comuni - dalle singole cucine ai ballatoi al cortile - di una tipica casa di ringhiera milanese in via Boiardo. 35 installazioni artistiche e concerti, all'insegna dell'incontro tra persone e culture. A cura di Sitart [www.sitart.org](http://www.sitart.org).

### Rubrica a cura di Anna Pavan

Parteciperemo alla giornata conclusiva. Ritrovo davanti al PAC di Via Palestro alle ore 16.30, partenza ore 16.45. Partecipazione gratuita. Proposta di Guia Biscaro.

### ◆ Venerdì 19 maggio

#### “Poesia, musiche e danze rinascimentali in villa”

Nel salone di Villa Casati a Cologno il gruppo vocale Karakorum eseguirà brani del suo repertorio rinascimentale profano, accompagnato da danze dell'epoca a cura di A.D.A. (Associazione Danze Rinascimentali). Posti limitati. Necessario **prenotare** in segreteria entro il 18 maggio. Ritrovo a Cassina de' Pomm alle ore 20 e partenza alle ore 20.15. Percorso quasi tutto lungo la ciclabile del Martesana, necessario

impianto luci adeguato.

Partecipazione gratuita. Proposta di Anna Pavan e Guia Biscaro.

## GIUGNO

### ◆ Domenica 18 giugno

#### Milano Arte

##### “Art Decò a Milano”

Ritrovo alle ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Roccoli.

### ◆ Sabato 24 giugno

#### “Il più bel...”

Il più bell'albero, il più bel campanile, il più bel balcone... e così via. Un'antologia di cose belle, alcune delle quali poco note. Ritrovo in piazza XXIV maggio ore 9.45, partenza ore 10. Soci Euro 3, non soci Euro 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

## Con il FAI per le giornate di primavera

Da quattordici anni il FAI (Fondo Italiano per l'Ambiente) organizza le *Giornate di primavera*, un sabato e una domenica di fine marzo, nelle quali ottiene e gestisce l'apertura al pubblico di monumenti di solito chiusi, oppure organizza la visita a monumenti mal conosciuti e poco frequentati. E da diversi anni la Fiab, in accordo con il Fai, organizza gruppi di ciclisti che raggiungono uno o più dei luoghi, naturalmente in bicicletta, con il non trascurabile vantaggio di non fare la coda passando per l'ingresso “privilegiato” riservato ai soci del Fai. Vantaggio che quest'anno si è rivelato veramente consistente per

il gruppo di Ciclobby che ha raggiunto verso le due di pomeriggio la ex fabbrica Ansaldo in via Bergognone a Milano, ora sede dei laboratori del Teatro alla Scala. Infatti già a quell'ora la coda attraversava tutto l'ampissimo cortile e cominciava ad allungarsi sul marciapiede all'esterno (ma verso le quattro, quando il nostro gruppo è uscito, era più che raddoppiata). Il giro all'interno è durato un paio d'ore passando attraverso i reparti di scenografia, pittura, scultura, falegnameria, meccanica, sartoria, lavanderia. Bellissimo il fatto che le spiegazioni venissero date in ogni reparto da volontari facenti parte del personale,

spiegazioni quindi “vere”, vivaci, accompagnate all'occasione da risposte esaurienti a qualsiasi domanda. Per molti è stata una sorpresa la possibilità di rendersi conto in concreto della complessità del lavoro e delle diverse professionalità che richiede. Spettacolare la mostra dei costumi di scena storici, ma non meno impressionante, nel reparto Meccanica, la visione di un apparato scenico mobile dotato di decine di piccoli motori ciascuno con possibilità di movimento diverse.

Dopo l'Ansaldo, a pochi metri di distanza, il nostro gruppo ha potuto vedere (scavalcando una coda per la verità molto minore), l'interno dello Spazio Armani, anch'esso in una ex fabbrica ristrutturata di recente, esempio di architettura contemporanea estremamente razionale ma, nella sua essenzialità, di grande effetto.

## Dieci domande al futuro Sindaco di Milano

La risposta di **Letizia Moratti**

(le domande si trovano  
a pag. 1 e 2 del Notiziario)

1. La mia Milano sarà una città più vivibile, anche a misura di ciclista, di pedone e, spero, di passeggiatore. Sono una ciclista: ho una vecchia DEI dell'82, nera, lucida, con il cestino di vimini. Ai ciclisti servono sicurezza, spazi dedicati per ritrovare in città quella libertà che solo la campagna, oggi, ti fa assaporare. Chiudere il centro storico alle auto? Potrebbe essere una soluzione, magari regolando l'accesso degli autoveicoli facendo pagare un contributo in proporzione alle emissioni inquinanti per avere nuove risorse da investire nella protezione dell'ambiente.
2. È prematuro parlare di "capitoli di bilancio". Senz'altro Milano deve essere ripensata anche a misura di ciclista – come le grandi capitali dell'Europa del Nord. Ad esempio, in Città esistono già molte piste ciclabili, ma non sono collegate tra di loro, e occorre quindi studiare il modo per unirle, creando percorsi sicuri per raggiungere in bicicletta l'ufficio, la scuola, i parchi, al riparo dalle insidie del traffico.
3. Palazzo Marino può già contare su personale altamente qualificato, di cui intendo valorizzare competenze tecniche e capacità manageriali. Se sarà necessario aggiungerò altre risorse anche sul fronte importante della mobilità dei ciclisti. Le migliori idee nascono però dal confronto e dallo scambio di esperienze: ecco perché anche per quanto riguarda il mondo urbano della bicicletta amministrazione pubblica, aziende di trasporto e Terzo Settore, lavoreranno fianco a fianco sotto la regia del Comune per trovare soluzioni innovative, utili per tutti, ciclisti e non.
4. Milano deve diventare una città sicura per tutti. Con il vostro contributo e con il prezioso supporto del mondo dell'associazionismo, si possono ottenere grandi risultati. Il Comune sarà alla guida della cabina di regia, perché è il solo soggetto in grado di sintetizzare tutti i diversi interessi in un interesse condiviso. Creare una Consulta comunale per la sicurezza stradale è una possibilità, ma non l'unica. Ricordiamoci poi che accanto a pedoni, ciclisti e disabili dobbiamo affiancare anche automobilisti e motociclisti perché la sicurezza è frutto dell'impegno di tutti i soggetti che vivono la Città, nel rispetto delle esigenze non solo dei ciclisti, ma anche di bambini e anziani.
5. Moderare il traffico, è comunque un impegno che ogni amministratore deve sapersi assumere. E non penso solo ai ciclisti come "categoria astratta", ma come donne e uomini con figli, come famiglie che, per esigenze diverse, non utilizzano la bicicletta. Il fine ultimo di un Sindaco è il benessere di tutti i milanesi.
6. La bici in metropolitana non sarebbe una cosa nuova: esiste un progetto dell'ATM per trasportare le biciclette in metrò.
7. In una strada non a misura di bicicletta anche una sola macchina potrebbe rappresentare un pericolo. Penserei piuttosto ad interventi di ciclo-pedonalizzazione, pur nel rispetto delle diverse esigenze degli altri utenti della città. Si vedrà. Il mio punto di partenza sarà la sicurezza. Il rispetto delle regole vale per le automobili così come per le biciclette. Certo che potremmo sfruttare i grandi marciapiedi per farne nuovi percorsi ciclo-pedonali, al riparo dalle insidie del traffico stradale. Occorre però puntare soprattutto sulla qualità dei servizi al cittadino, potenziando tram e metropolitane, realizzando una nuova linea di circonvallazione sotterranea al di sotto della cerchia dei Bastioni oppure, in alternativa, creando un asse di attraversamento interrato
8. Il Comune deve certamente occuparsi anche di creare "parcheggi" per le biciclette fuori dagli enti pubblici, ipotizzando anche di predisporre "archetti polivalenti" al posto delle tradizionali rastrelliere, (in linea con le richieste avanzate dai ciclisti) evitando di tornare a casa con la ruota sotto il braccio dopo un furto. In questo caso, oltre a rendere un grande servizio ai ciclisti, accontenteremo anche i motociclisti.
9. Sto valutando insieme con i commercianti, e soprattutto con gli albergatori, di promuovere Milano come Città del cicloturismo, esattamente come avviene in altre città italiane ed europee. Gli alberghi potrebbero predisporre internamente piccole officine e il Comune acquistare biciclette per metterle a disposizione di milanesi e turisti.
10. Da madre sono molto sensibile ai problemi di salute che derivano dalla non buona qualità dell'aria milanese e ai temi della sicurezza per chi vive Milano, a piedi o sulle due ruote. Si possono sperimentare percorsi sicuri anche a misura di bambino, riprogettando la viabilità. I nostri figli hanno diritto, come noi un tempo, di muoversi in libertà all'aria aperta, scoprendo un contatto nuovo con la Città. In alcune zone è già stato attuato un collegamento ciclabile tra le diversi sedi dei servizi pubblici. Occorre potenziare, ma soprattutto unire, la rete esistente. Se avete suggerimenti, idee o segnalazioni questo è il momento per farvi avanti. È con l'aiuto di tutti che si può costruire il programma di governo migliore per Milano.

## Dieci domande al futuro Sindaco di Milano

La risposta di Bruno Ferrante

(le domande si trovano  
a pag. 1 e 2 del Notiziario)

Considero necessario investire tempo e risorse per favorire l'uso della bicicletta nella nostra città perché il buon senso mi dice che con più bici che circolano minore può divenire il congestionamento automobilistico che produce, come è noto, costi economici, sociali, ambientali alla collettività.

Sono convinto della assoluta necessità di provvedimenti urgenti per alleggerire il traffico automobilistico in centro ed in tutta la città.

Ribadendo quanto più volte ho sostenuto nel corso della campagna elettorale, vi sarà una svolta nei rapporti tra l'Amministrazione comunale e le rappresentanze dei cittadini. L'ascolto dei cittadini è per me un modo irrinunciabile di governo. Mi

impegno dunque, in materia di mobilità sostenibile e ciclistica in particolare e di sicurezza stradale, a rendere normali e continuativi nel tempo i rapporti dell'Amministrazione comunale e degli uffici comunali con Fiab Ciclobby.

Gli stanziamenti per il finanziamento degli interventi per la mobilità ciclistica saranno resi trasparenti nel bilancio comunale e continuativi nell'arco di vigenza della nuova Amministrazione comunale.

Con riferimento agli spezzoni di piste ciclabili esistenti, priorità assoluta verrà data al loro completamento – oltre che al restyling dell'unica pista ciclabile milanese da S. Siro al Parco Lambro – nella prospettiva di realizzare il primo abbozzo di rete della ciclabilità nella nostra Milano.

A vantaggio della circolazione sicura delle biciclette vi sarà la ricaduta della applicazione dei principi di moderazione del traffico, così come sono indicati nel Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, che intendiamo adottare in modo esteso con provvedimenti specifici sull'intero territorio comunale anche per ridurre il nume-

ro di incidenti stradali gravi. Così come verranno presi in modo diffuso provvedimenti di più semplice realizzazione, quali: utilizzo dei marciapiedi adatti; contromano per le bici nelle strade, di calibro adatto, a senso unico per le auto; eccezione per le bici nelle corsie riservate ai mezzi pubblici; diffusione dei parcheggi e dei punti di noleggio bici.

Con ATM verrà concordata un'azione di sviluppo dell'intermodalità

La nuova Amministrazione comunale si impegnerà a sostenere la domanda di mobilità ciclistica soprattutto promuovendo specifici progetti per gli spostamenti casa scuola e, tramite rapporti del mobility manager comunale con i mobility manager aziendali, per gli spostamenti casa lavoro.

La nuova amministrazione comunale si propone di considerare la mobilità ciclistica come una componente della politica dei trasporti e dell'ambiente dandovi la necessaria dignità e posizione, anche attraverso la valorizzazione delle competenze indispensabili, all'interno della struttura tecnico-burocratica comunale.

Distributore:





*la Biciclistissima*

GIUSEPPE OLMO SPA  
Via Aurada, 22 - 17015 Cella Ligura (SV)

**Nuovo negozio in Milano**  
Via Parifilo Nuvolone, 28 angolo V.le Espinasse  
Tel. 02.33.40.09.02 Fax 02.33.00.39.80

**Vendita biciclette di produzione propria:**  
Crosa, Mountain Bike, City Bike, Bambino.

**Abbigliamento Sportivo, accessori, ricambi e fitness**

**Pagamenti rateali senza interessi.**



# Assemblea dei soci di Fiab CICLOBBY

*Rinnovato il Consiglio Direttivo dell'associazione:  
crescita e partecipazione come obiettivi del 2006*

**S**abato 4 marzo 2006 si è svolta, nel pomeriggio, l'annuale Assemblea dei soci di Ciclobby.

Il dibattito ha consentito, attraverso la relazione del Presidente uscente Eugenio Galli, di fare il punto sulle attività svolte nell'ultimo anno dall'associazione (vari gli argomenti affrontati: dallo stato dei rapporti con le aziende di trasporto pubblico, a quello con le istituzioni e gli enti locali territoriali in tema di mobilità ciclistica, dall'istituzione del Servizio legale per i soci, alle numerose iniziative realizzate nel corso delle Domeniche senz'auto, alla elaborazione del documento con proposte di programma sulla mobilità sostenibile sottoposto a tutti i candidati e le forze politiche in vista delle imminenti elezioni amministrative), sulle iniziative attualmente in cantiere (con le preannunciate novità relative al sito web e alla comunicazione telematica e le iniziative per festeggiare il ventennale dell'Associazione) e sugli ambiziosi obiettivi per il futuro.

Al primo posto si è individuato un obiettivo di crescita della base associativa, per rendere l'associazione ancora più forte, presente ed incisiva, adeguata a rispondere alle molte aspettative. Dobbiamo

realizzare un forte sforzo organizzativo per riuscire ad arrivare ai 1500 iscritti, che sono da ritenere base "adeguata" per una città delle dimensioni di Milano e massa critica necessaria per poter attingere a nuove energie e disponibilità nella realizzazione di attività e servizi per i soci.

Ma la crescita non può essere intesa solo come dato numerico. Non può infatti mancare un adeguato approfondimento culturale dell'associazione che coinvolga il Comitato tecnico e tutti i gruppi tematici, stimolando nuove partecipazioni nella consapevolezza che lo spirito costruttivo del volontariato si distingue per il fatto di essere "professionalità solidale" e nella sua tipica destinazione al servizio dei soci. Si deve altresì puntare a un miglioramento dell'efficienza della segreteria e dell'organizzazione interna, selezionando e valorizzando per quanto possibile le attività e lavorando sulle sinergie per non disperdere risorse scarse (persone, tempo, energie). Siamo per questo alla ricerca di una figura competente che possa assistere e sostenere in modo efficace le numerose incombenze organizzative di Ciclobby.

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo e del preventivo 2006, si è infine

proceduto alle votazioni per il rinnovo degli organi sociali, il cui mandato è biennale. Le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo hanno visto i seguenti risultati, in ordine di preferenze ricevute (indicate tra parentesi):

Galli Eugenio (48), Bartesaghi Vanna (45), Biscaro Guia (42), Riccardi Luigi (41), Pavan Anna (39), Vicini Doretta (37), Strada Edmondo (30), Tiefenbacher Elfriede (28), Pagnoni Alberto (26), Giorgio Lorenzo (22), Prevedello Enrico (19), Piazza Gianluca (18), Spagnolo Gian Piero (15), Gerolimi Paolo (12), Genazzini Giuseppe (11), Bulgheroni Pierluigi (7), Mininni Paolo (3), Riva Fabio (2), Scafati Pietro (2).

Il Consiglio Direttivo risulta quindi costituito dai primi quindici nominativi: Bartesaghi, Biscaro, Galli, Genazzini, Gerolimi, Giorgio, Pagnoni, Pavan, Piazza, Prevedello, Riccardi, Spagnolo, Strada, Tiefenbacher, Vicini.

L'assemblea ha altresì eletto Revisore dei conti Roberto Roscini.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, ha poi indicato i componenti della presidenza dell'associazione, che risulta così composta:

*Presidente:* Eugenio Galli

*Vicepresidente:* Doretta Vicini

*Segretario amministrativo:* Luca Piazza (con affiancamento operativo di Alberto Pagnoni)

*Segretario organizzativo:* Vanna Bartesaghi.

A tutto il Direttivo vanno i migliori auguri di buon lavoro. A tutti i soci, l'invito a sostenerne l'impegno.



ALFREDO BONARIVA

## BICI CENTER

BICICLETTE CORSA SU MISURA  
Biciclette uomo, donna, bambino  
Accessori e abbigliamento per  
il ciclismo agonistico

201210 BARANZATE DI BOLLATE (MI)  
Via Milano, 220 - Tel. 02.356.06.87

Hotel Bel Soggiorno  
\*\*\*  
Via Miravalle, 7  
38013 Malcoo TN  
info@h-belsoggiorno.com  
www.h-belsoggiorno.com  
tel e fax 0463/831021

Centro benessere  
Garage coperto per bid

# Rendiconto economico

## CICLOBBY ONLUS - 2005

<b>PROVENTI E RICAVI</b>		<b>COSTI E ONERI</b>	
<b>a) Proventi istituzionali</b>		<b>a) Costi ed oneri attività istituzionale</b>	
Quote associative	18.420,00	Personale - Stipendi	0,00
Liberalità	30,00	Personale - Contributi	0,00
Contributi da Enti Pubblici	18.002,00	Personale - TFR	0,00
Prestazioni di servizi	13.300,00	Prestazioni di terzi	11.938,40
Contributi vari / rimborsi spese	7.012,79	Acquisti - Materiali diversi	2.500,30
Altri proventi istituzionali	0,00	Acquisti - Servizi diversi	1.859,92
Contributi da Cicloturismo	2.609,09	Acquisti - Spese di stampa	17.018,30
		Acquisti - Cancelleria	1.892,73
		Spese postali e valori bollati	731,84
		Rimborsi spese viaggio	801,85
		Spese assemblee e riunioni	1.516,70
		Contributi associativi	2.574,00
		Assicurazioni	2.835,00
		Ammortamenti attrezzature	380,02
		Altri costi attività istituzionale	532,12
		Spese per manifestazioni	3.234,02
		Spese per cicloturismo	6,15
		Contr.Associativo Straord.	9.750,00
<b>b) Raccolte pubbliche di fondi</b>		<b>b) Raccolte pubbliche di fondi</b>	
Raccolte pubbliche di fondi	0,00	Costi raccolte pubbliche fondi	0,00
Contributi da Manifestazioni	12.269,50		
<b>c) Attività connesse e accessorie</b>		<b>c) Costi ed oneri attività connesse ed accessorie</b>	
Vendita prodotti	377,00	Acquisti beni e materie prime AC	0,00
Gadgets	0,00	Acquisti servizi AC	0,00
Sponsor	303,30	Prestazioni di terzi AC	0,00
Altri proventi connessi	0,00	Spese postali e valori bollati AC	2.476,65
Rimanenze finali	0,00	Altri costi AC	0,00
	0,00	Ammortamenti attrezzature AC	0,00
			0,00
			0,00
			0,00
<b>d) Introiti finanziari</b>		<b>d) Costi ed oneri generali</b>	
Interessi attivi	126,37	Telefono	2.041,30
		Affitti / Uso Sedi	9.772,67
		Altri costi generali	836,08
		Sopravvenienze passive e minusvalenze	1.292,57
		AEM	560,00
<b>e) Altre entrate</b>		<b>e) Oneri finanziari</b>	
Sopravvenienze attive e plusvalenze	3.600,00	Spese bancarie e c/c/p	180,21
		Interessi passivi	187,23
		Rimanenze iniziali	0,00
		<b>f) Oneri fiscali</b>	
		IVA PAGATA AD ERARIO	1.981,07
		Tasse (IRAP, ecc.)	556,87
		Altre spese fiscali	11,83
			0,00
<b>f) Iva su vendite in regime legge 398/91</b>	0,00	<b>g) Iva su acquisti in regime legge 398/91</b>	0,00
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>76.050,05</b>	<b>Totale costi ed oneri</b>	<b>77.467,83</b>

# Destinazione del 5 per mille all'Associazione Ciclobby onlus

## codice fiscale 08970250158

**S**i avvicina il periodo di presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

La legge finanziaria ha previsto per l'anno 2006, a titolo sperimentale, la destinazione, in base alla scelta del contribuente, di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del volontariato, onlus, associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute; finanziamento della ricerca scientifica e delle università; finanziamento della ricerca sanitaria; attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Tale scelta non determina maggiori imposte da versare ma è solo un'indicazione allo Stato di come destinare il 5 per mille delle nostre imposte.

Sia FIAB che CICLOBBY possono essere destinatarie di tale opzione.

In una scheda aggiuntiva (ma che non comporta alcun onere per il contribuente) al termine della dichiarazione, con una firma nel riquadro corrispondente alla finalità suddetta ("Sostegno del volontariato e delle onlus"), si può dare una mano alle molte attività che la nostra associazione svolge ogni giorno a favore della mobilità sostenibile e per

la tutela dell'ambiente. È importante ricordarsi di indicare, facendo attenzione a trascriverlo in modo corretto, il codice fiscale dell'associazione che si vuole sostenere (quello di CICLOBBY è 08970250158; quello della FIAB è 11543050154).

### - Chi può fare la donazione

- tutti coloro che percepiscono redditi tassabili:
  - modello 730/2006;
  - modello UNICO 2006;
- tutti coloro che sono esonerati dalla presentazione delle dichiarazioni dei redditi e ricevono solo il modello CUD 2006.

### - Come fare la donazione

Per esprimere la scelta a favore di CICLOBBY onlus è sufficiente apporre la propria firma SOLO nel primo riquadro corrispondente a "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" indicando il codice fiscale della nostra associazione (08970250158).

**Coloro che devono presentare la**

**dichiarazione dei redditi**, devono consegnare la scheda della scelta del 5 per mille **entro il 15 giugno 2006**.

Oppure, **coloro che non devono presentare alcuna dichiarazione e hanno solo il modello CUD 2006**, possono consegnare la scheda della loro scelta del cinque per mille, sempre entro il 15 giugno 2006, nell'apposita busta chiusa, allo sportello di una banca o di un ufficio postale. Il servizio di ricezione delle scelte da parte delle banche e degli uffici postali è gratuito.

Altre informazioni (e un motore di ricerca del codice fiscale dei soggetti autorizzati a essere destinatari del 5 per mille) sono reperibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate: [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

Con un piccolo gesto, e senza costi aggiuntivi, ci aiuterete ad avere maggiori risorse per continuare a svolgere le nostre attività.

Grazie per la vostra attenzione ed il vostro aiuto.

**Eugenio Galli**

(presidente Fiab CICLOBBY onlus)

CICLI  
**Rossignoli**

BICI SPORT    CORSA    MTB    CITY BIKE

PRODUZIONE PROPRIA  
VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO

RICAMBI E ACCESSORI

CARTINE E ITINERARI PER CICLOTURISTI

SCONTO PER I SOCI CICLOBBY

MILANO CORSO GARIBALDI 65/71    TEL. 02 86460295 / 02 804960  
[www.rossignoli.it](http://www.rossignoli.it)    [cicross@infinito.it](mailto:cicross@infinito.it)



**AWS BICIMOTOR s.n.c.**

**RIPARAZIONE BICI**

**VENDITA BICICLETTE:** AWS -  
BIANCHI - CYCLETTE CARNIELLI -  
NUZZI - NSR - OLMO

**PRODUZIONE PROPRIA:** MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA

**RICAMBI:** SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY

**ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI**

**PAGAMENTI RATEALI**

**BICI, BICI ELETTRICHE E CYCLETTE:** NOLEGGIO,  
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO PER RIPARAZIONI  
● PERMUTA USATO CON NUOVO ● VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli) - 20125 Milano  
tel. 02-67072145 - e-mail: [awsbici@fastwebnet.it](mailto:awsbici@fastwebnet.it)

# 20° Bicinfesta di Primavera: com'è andata

*Bicicletta  
due ruote  
leggere  
due pensieri  
rotondi  
pieni di luce  
per capire la strada  
e sapere  
dove conduce.*

*Bicicletta  
due ruote  
sottili  
due idee  
rotonde  
piene di vento  
per pensare discese  
e sapere  
la gioia e lo spavento.*

*Bicicletta  
due ruote  
leggere  
due parole  
rotonde  
piene di festa  
per parlare col mondo  
e sapere  
quanto ne resta.  
**Roberto Piumini***



Iniziamo il nostro resoconto con il testo integrale della poesia che Roberto Piumini, ci ha autorizzato ad utilizzarla sulle magliette di questa edizione di Bicinfesta. Magliette, va aggiunto, quest'anno più belle che mai, coloratissime, con un bellissimo "gioco di parole" grafico tra i raggi delle ruote ed i raggi di sole, a richiamare i "due pensieri/rotondi/pieni di luce" della poesia. Il quale sole, non ha quindi potuto rifiutarsi di accompagnare l'allegria comitiva pedalante, rendendo Bicinfesta un vero, primo, caldo, gustoso assaggio di Primavera.

La *kermesse* domenicale aveva avuto un simpatico prologo cinematografico sabato mattina, con la proiezione del film "Ritorno a Belleville" al Cinema Cavour; da rimarcare, la presentazione del noto critico Paolo Mereghetti. Nel contempo, una piccola task force, capitanata da uno scatenato Alessandro "Fieramosca" Galli, si occupava di portare lo storico "Quadriciclo", sbandierante i vessilli di Ciclobby e della Fiab, dalla sede al gazebo di via Dante.

Domenica mattina, la giornata iniziava con le ultime iscrizioni al gazebo, sbrigate dalle infaticabili Paola Barsocchi e Vanna Bartesaghi; alla spicciolata arrivavano i Presidenti di Ciclobby e FIAB, l'ospite d'onore Fabio Treves, e naturalmente i veri protagonisti: i ciclisti.

E man mano che lo spazio davanti al gazebo si affollava di biciclette di ogni tipo, foggia ed età, un vivace, multiforme, cangiante manto arancione andava via via a riempire una via Dante mai così colorata!

Alle 10.30 in punto partiva la 20ª Bicinfesta di Primavera! In testa, a fare l'andatura, gli "storici" amici dell'Associazione Paraplegici. Forte del contributo della Polizia Locale, attenta e puntuale come sempre, e dei volontari del Motoclub, il servizio d'ordine non aveva grosse difficoltà a controllare il flusso di biciclette, se si eccettua la consueta lotta della "prima fila", che al comando di Donata Schiannini aveva il suo bel daffare per contenere le orde di ragazzini sfreccianti. Ma qui, applicando alla lettera l'antico adagio "se non li puoi battere, alleati", Alberto Salerno aveva il colpo di genio: "arruolare" la prima fila di ragazzi, i più scalmanati, per contenere i compagni. Così la pedalata poteva proseguire in tranquillità, sulle note diffuse dagli altoparlanti dell'onnipresente Vitaliano Lago.

All'altezza dei bastioni di Porta Venezia, entrava in scena Fabio Treves, perfettamente calato nel ruolo del ciclista urbano d'assalto grazie ad una "arrabbiatissima" Cinelli Bootleg. Tenendo, con perizia, il manubrio con una mano sola, prendeva nell'altra armonica e microfono per improvvisare pezzi del classico repertorio blues. All'altezza della Darsena, veniva affiancato da Simone Bianchi, ed i due davano vita ad un fantastico duetto a pedali, sulle note della celebre "Sweet Home Chicago"... e saranno stati i baffoni, saranno state le bici, saranno state le note, ma per un attimo è stato difficile distinguere il Simone dal Fabio, e viceversa: due autentici Blues Brothers! Il tutto mentre Gigi Riccardi si abbandonava ad una personalissima danza sui pedali, agitando a tempo braccia e gambe.

Verso gli ultimi chilometri, il Quadriciclo, guidato dai due Galli, Eugenio ed Alessandro, coronava la lunga rimonta, portandosi al comando del corteo tra gli "olè" e gli "evviva". Dopo aver costeggiato il parco di Trenno, si arrivava finalmente a Cascina Bellaria. In un attimo i banchetti dei rifornimenti erano presi d'assalto; nonostante qualche lungaggine, assolutamente fisiologica, alle casse, subito si creavano allegre tavolate ed altrettanto allegri picnic nei prati della cascina e negli immediati dintorni. Ovviamente, spuntava qualche pallone, e qualcuno tra i più giovani si allontanava per giocare nelle strutture del parco... anche in questo caso, la scelta della sede si è rivelata azzeccatissima. Qualcuno, di cui non sappiamo se lodare l'amor filiale o biasimare lo scarso attaccamento alla bandiera, si defilava di soppiatto per andare a festeggiare la "festa del papà".

Cominciava poi la parte "ricreativa", ed ancora, Fabio Treves confermava la sua strabordante simpatia, salutando calorosamente dal palco e regalando emozioni con il solo aiuto della sua minuscola, magica armonica.

Si aprivano le danze popolari, trascinati da Cristina, e dalla "Corte del Re Sole"... c'è da dirlo? Sempre bravi e simpatici. La festa subiva qualche attimo di tensione per un bimbo che non si trovava... giusto il tempo di rincuorare il padre e il disperso veniva recuperato.

Due parole per i premi: Alessandro Martelli potrà tornare nel suo amato Trentino per una settimana di vacanza, mentre Monica Cropolato, che si è spesa

nelle classi dei suoi figli iscrivendo a Bicifesta una ottantina tra ragazzi e genitori, ha conquistato alle sue scuole (Elementari di viale Mugello e di via Cardinal Mezzofanti) i premi offerti da Zanichelli.

Grande ammirazione ha infine destato il piano dei progetti di ciclabilità della Provincia, che tutti noi speriamo si possano realizzare in tempi non "geologici". Insomma: tutto molto molto molto bello, tutti molto molto molto contenti. Un plauso ai volontari di Cascina Bellaria ed in particolare al vulcanico presidente Lino Brundu, il quale, nel darci l'arrivederci, ci ha invitato ad altre iniziative comuni, e ci ha chiesto consulenza per istituire un noleggio bici a favore di chi frequenta il parco di Trenno. E questo è sicuramente un progetto da coltivare ed ampliare, per

via dell'importanza strategica di questa area di Milano, così verde, così vicina ai grandi impianti sportivi, ai navigli ed ai grandi parchi urbani di Trenno, Cave e Boscoincittà; un'area che, rispetto ad altre zone meno fortunate, è tutto sommato abbastanza dotata di piste ciclabili, sebbene poco integrate tra loro.

Infine, grazie di cuore a tutti i volontari che si sono impegnati nelle incombenze dell'organizzazione; a quanti hanno presidiato il gazebo, che quest'anno hanno dovuto vedersela con un freddo e violento vento che ha fatto anche temere il peggio. Ma soprattutto, grazie a quanti, per mancanza di spazio e difetto di memoria, non abbiamo nominato in queste righe. Bicifesta, per quanto "magica", purtroppo non si organizza da sé: ogni singolo aspetto, dall'appariscente gazebo agli umili

sassetti fermacarte sui banchetti, deve essere pensato, progettato, costruito, stampato, cercato, acquistato, pagato, autorizzato, prenotato, contrattato, giustificato, trasportato, smontato, rimontato, testato, aperto, chiuso, riaperto, assicurato, inviato, postato, ricevuto, distribuito, telefonato, provato, riprovato...

Lo "staff" di Anna Pavan è già al lavoro per la prossima grande manifestazione, Bimbibici. Arrivederci a tutti e, se possibile, diamole una mano!

**Roberto Miuccio**

*Nota della redazione: poco prima di andare in stampa, apprendiamo che Massimo Conter si è presentato per la partenza in via Dante alle 11.30, trovando ovviamente solo il gazebo chiuso e ponendo così una autorevole candidatura per l'ambita Borraccia Bucata 2006.*

## Bimbibici... a Milano

**S**i svolgerà domenica 7 maggio 2006, come in centinaia di altre città grandi e piccole sparse in tutta Italia.

È rivolta a tutti i bambini da 0 a 12 anni, ai loro genitori, ai loro nonni, agli zii, ai parenti anche lontani...

E ancora... agli insegnanti e a tutti coloro che amano prendersi cura dei bambini e pensare alle loro esigenze.

A tutti quelli che si sentono ancora un po' loro stessi dei bambini e si trovano a perfetto agio in mezzo a loro.

Il ritrovo è alle ore 9.30 in piazza San Fedele e la partenza alle ore 10.45.

Parteciperà alla nostra passeggiata milanese il testimone nazionale di Bimbibici, lo scrittore Roberto Piumini, che ci ha promesso di essere presente con uno stuolo di nipotini. Apriranno il corteo i bambini dell'Istituto Onnicomprensivo "Italo Calvino" che all'inizio dell'anno scolastico in corso sono stati protagonisti attivi ed entusiasti del progetto "Andiamo a scuola a piedi e in bici". Speriamo di riuscire a colorare anche quest'anno il corteo con tanti bei palloncini. Se non ci riusciremo, avremo però altri gadget da offrire ai partecipanti.

Il percorso, di circa un'ora nelle vie del centro, sarà un po' avventuroso nella prima parte per via dei lavori in corso in

piazza Meda, poi si appianerà e si concluderà felicemente ai Giardini Pubblici. Lì saremo accolti da uno spettacolo di arte varia e magia comica col mago Barnaba, che ci intratterrà per un po' con i suoi numeri stravaganti.

Quest'anno c'è una ragione in più per

partecipare. Versando almeno 1 euro si finanzia un progetto di solidarietà per dotare di biciclette un villaggio nel Togo: "Una bici per famiglia ed un meccanico per villaggio". In cambio dell'offerta si riceverà la spilletta del Club Bimbibici. I bambini che vorranno farne parte riceveranno una pubblicazione pensata esclusivamente per loro, con informazioni su iniziative di loro interesse. La

FIAB devolverà tutto il ricavato per finanziare questo progetto che abbiamo chiamato "TOGO by bicycle". Se volete saperne di più, potete visitare il sito [www.bimbibici.org](http://www.bimbibici.org). Esiste anche una mostra fotografica su questo progetto ed essa è a disposizione delle scuole che ne faranno richiesta.

Le iscrizioni a Bimbibici (3 euro per tutti, bambini e adulti) si faranno in piazza San Fedele la mattina stessa. Bimbibici ha il patrocinio del Comune e della Provincia di Milano.

Ha il sostegno economico di ANCMMA, di COMIECO e di Confagricoltura di Milano e Lodi.

Aderiscono Arciragazzi, MAM Mamme Antismog di Milano, WWF.



# DOSSIER

## Ciclobby

### Chi Bussa? Toh, una pista ciclabile...

Molti sono, purtroppo, gli esempi negativi che, in tema di mobilità ciclistica, la nostra città offre. Ma se c'è, a Milano, una situazione emblematica della ciclabilità negata, se volessimo indicarne concretamente una, potremmo dire che essa si trova sul cavalcavia Eugenio Bussa. Qui raccontiamo una storia di degrado, di cattiva amministrazione e di arroganza nei confronti della società civile che è finita in Tribunale: Ciclobby e Fiab hanno citato in giudizio il Comune di Milano. Vi spieghiamo perché.

**S**e c'è, a Milano, una situazione emblematica della ciclabilità negata, calpestante ed offesa, potremmo dire che essa trova nel **cavalcavia Eugenio Bussa** un esempio significativo.

Il cavalcavia, realizzato nel corso degli anni Ottanta, idealmente parallelo al ponte di via Farini, si trova nel Quartiere Isola e permette il superamento della stazione ferroviaria di Porta Garibaldi, congiungendo via Quadrio con via Borsieri.

Si tratta di poche centinaia di metri di manufatto che, da oltre venti anni, offrono alla vista di chi vi transita una situazione fatta di incompiutezza, precarietà, scarsa sicurezza, inutile gigantismo.



Sopra questa cicatrice del tessuto urbano, alla fine degli anni '90 del secolo scorso, con uno di quegli interventi mal concepiti che caratterizzano da diversi lustri l'attività del Comune di Milano in tema di mobilità ciclistica, (attraverso la moltiplicazione di interventi miseri, spesso anche tecnicamente mal concepiti, privi di una visione complessiva di insieme e di continuità, mancanti di un "effetto rete" e dunque condannati sul nascere alla inutilizzabilità, con colpevole dispendio di risorse pubbliche) fu costruita, lungo la campata del ponte, **una pista ciclabile** in sede propria, contromano rispetto alla direzione del traffico veicolare, che fu però **lasciata priva degli accessi** ciclopeditoni in ingresso e in uscita dal cavalcavia.

Avete inteso bene: la pista ciclabile, progettata e realizzata dagli uffici tecnici del Comune di Milano, è dal 1998 (sic!) un moncherino ettometrico senza capo né coda, che inizia e termina sul cavalcavia Bussa e non permette a chi la voglia utilizzare di accedere al suo percorso, e ancor meno di accedervi in condizioni di sicurezza.

Oltre ad essere **inutile**, tale pista ciclabile è dunque anche **pericolosa**: chi la percorre nel senso del traffico veicolare, che li scorre a velocità sostenuta, deve infatti gettarsi a sinistra della carreggiata per dirigersi verso l'imbocco della pista posizionato subito dopo la fine della rampa di accesso; chi invece la percorra in direzione opposta, come la stessa segnaletica consente, si trova ad affrontare, dopo un muro, una discesa in curva e contromano, privo di qualsivoglia protezione. Salva la macchinosa ipotesi che, nello scrupoloso rispetto delle norme del Codice della strada, il ciclista scenda dal proprio mezzo conducendolo a piedi sino all'inizio della pista, da qui rimonti in sella percorrendo i cento metri di rettilineo in sede ciclabile, indi ridiscenda nuovamente

a piedi, attraversi il passaggio pedonale in prossimità della curva, salga sul tratto di marciapiede laterale per poi sollevare la bici e scendere lungo la scalinata che riporta al piano stradale, riprendendo il percorso in bici: francamente, ci sembra qualcosa che ha maggiore attinenza con una gara di decathlon, che non con lo sviluppo di una mobilità urbana quotidiana in bicicletta, accessibile a tutti.

Il Comune di Milano rivendica orgogliosamente questo modo di gestire la mobilità ciclistica, se è vero che, anche in tempi piuttosto recenti, dopo avere dato i numeri sul chilometraggio delle piste ciclabili costruite in città negli ultimi anni (cresciute, con le due giunte guidate dal Sindaco-Commissario al Traffico Albertini, nientemeno che da 35 a 70 km e oltre), l'assessore competente ha risposto a chi gli segnalava che il computo delle piste milanesi è formato in massima parte da spezzoni inutilizzabili affermando che "in futuro" questi saranno collegati.

Ma il futuro, si sa, è per definizione "sulle ginocchia di Giove"





e i ciclisti milanesi si interrogano da ormai molti anni sul significato che questo tempo verbale ha per loro.

Ebbene, Fiab CICLOBBY, sin dal termine dei lavori di costruzione della pista ciclabile sul cavalcavia Bussa, ne ha ripetutamente segnalata la inutilizzabilità e la pericolosità, in mancanza di quelle necessarie opere di raccordo che dessero continuità e sicurezza al percorso sull'intero manufatto. Ma

restava una voce invocante nel deserto: *gli anni (ad oggi sette) sono trascorsi nella più totale assenza di risposte e di interventi da parte dell'Amministrazione comunale e nel frattempo l'intera area veniva toccata da un progressivo degrado, tanto ovvio quanto facilmente constatabile da chiunque: bottiglie e vetri rotti lungo la pista ciclabile; una macchia di vegetazione selvatica protesa sulla carreggiata lungo le rampe del ponte a rendere ancora più difficile la visibilità e la sicurezza di ciclisti e pedoni. Neppure sono mancati atti di vandalismo: ignoti, forse desiderosi di dare un senso e un completamento ad un'opera progettata e realizzata male, tracciavano un ideale proseguimento della pista ciclabile verniciando in modo palesemente artigianale l'asfalto in prosecuzione della linea dell'itinerario già realizzato, seppur solo parzialmente. Qualche anno fa, Ciclobby condusse su quella pista ciclabile anche una conferenza stampa itinerante.*

La gravità della situazione complessiva sul cavalcavia Bussa e le sue immediate adiacenze (dove sorge anche una scuola materna) era tale da indurre nell'ottobre 2004 il consigliere Sandro



Antoniuzzi, capogruppo dell'opposizione a Palazzo Marino, a presentare un'interrogazione all'assessore al Traffico sulle molte criticità ivi presenti.

Qualche mese più tardi, attraverso la risposta fornita dall'assessore Goggi all'interrogazione di Antoniuzzi apprendevamo un particolare che, coinvolgendo le nostre associazioni, ci lasciava esterrefatti.

In un passaggio della relazione di accompagnamento, due importanti funzionari della Direzione Settore Strade, Parcheggi e Segnaletica, l'arch. Scalia e l'ing. Stefani, scrivevano infatti testualmente quanto segue: "(...) **La documentazione fotografica allegata dimostra quanto eseguito spontaneamente e non a norma da Ciclobby e dalla FIAB con linea continua e bicicletina gialla; a tal proposito la Vigilanza di Zona deve intervenire affinché cancelli quanto abusivamente realizzato ed emetta le relative sanzioni, previste dal Codice della strada. Pertanto si ritengono responsabili le associazioni, per qualsiasi incidente che si verificherà nel tratto sopra citato.**

Con parole in libertà, e forse per distogliere l'attenzione dalle responsabilità dei propri uffici connesse a gravi inadempienze, per lungo tempo inutilmente segnalate dai cittadini e messe a nudo anche dalla interrogazione consiliare, **l'Amministrazione civica lanciava dunque accuse pesanti e non provate nei confronti delle associazioni Ciclobby e Fiab** che, in ambito locale e nazionale, statutariamente si occupano, da anni, di mobilità ciclistica e sostenibile, di sicurezza stradale, con grande impegno e competenza da molti anche pubblicamente riconosciuti.

L'Amministrazione lo faceva, per giunta, in modo subdolo, senza un confronto diretto con le associazioni destinatarie di quelle illazioni e tantomeno senza procedere a una loro denuncia nelle sedi competenti.

Sicché, a parte l'assurdità di non riuscire ancora a discutere in modo efficace sulle responsabilità, anche progettuali, in merito alla costruzione di una pista ciclabile palesemente incompleta (in quanto mancante di un senso origine-destinazione) e insicura, su cui sono

state spese risorse *pubbliche* senza dare un risultato apprezzabile per la città, abbiamo ritenuto necessario reagire al modo paradossale con cui il Comune di Milano, con modalità sicuramente non appropriate alla funzione istituzionale che gli compete e comunque al di fuori di qualsiasi limpido contraddittorio, ha preteso di attribuire un atto vandalico realizzato da ignoti alla responsabilità delle due associazioni, addirittura giungendo ad affermare una responsabilità delle stesse per eventuali incidenti stradali che si fossero nel frattempo verificati.

A marzo 2005 scrivevamo dunque all'assessore al Traffico Goggi e al Sindaco Albertini respingendo l'attribuzione della paternità dell'atto vandalico alle associazioni da noi presiedute, contestando la pretestuosa inversione di responsabilità e mettendo in mora il Comune per la realizzazione di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza della circolazione pedonale e ciclistica sul tratto in questione. Qualche giorno dopo anche il consigliere Antoniazzi interveniva in nostro sostegno chiedendo la rettifica della relazione della Direzione Settore Strade, Parcheggi e Segnaletica nel punto da noi contestato.

Sono trascorsi mesi in assenza di riscontri, mentre alcuni timidi interventi di risistemazione cominciavano ad essere effettuati sul cavalcavia, ad esempio con la potatura della sovrabbondante vegetazione selvatica segnalata.

A giugno 2005, persistendo il silenzio dell'Amministrazione sulla nostra richiesta, ci rivolgevamo nuovamente all'Assessore e al Sindaco per deplorare la mancata risposta ad una **doverosa esigenza di chiarezza** che avevamo evidenziato e in vario modo sollecitato. E lo stesso consigliere Antoniazzi, con autonoma iniziativa, ulteriormente sollecitava una specifica risposta in merito alla rettifica già richiesta.

Essendone seguito, anche in questo caso, solo un lungo, ostinato, aggressivo silenzio, durato mesi e mai interrotto,

dopo avere atteso con pazienza una risposta che non è mai arrivata ci siamo trovati **costretti**, nostro malgrado, a ricorrere **alla tutela delle nostre associazioni in sede giudiziaria**.

Diciamolo chiaro: **non ci piace questo tipo di dialettica con le istituzioni, con le quali preferiremmo poter avere un dialogo franco e reciprocamente rispettoso, anche quando ci si trovi su posizioni non condivise**.

Ma, crediamo, comportamenti istituzionali rissosi come quelli che abbiamo inteso censurare, mentre da un lato fomentano conflitti verticali (tra istituzioni e cittadini), e frustrano la volontà collaborativa che spesso emerge dalla comunità civile anche attraverso la preziosa opera del volontariato associativo, dall'altro mal si prestano alla ricerca di soluzioni efficaci ai problemi che i cittadini segnalano e di cui vorrebbero poter costruttivamente discutere. Sono cattivi esempi che devono cessare.

Per questo, siamo convinti, simili comportamenti non possono più essere tollerati.

**Ciclobby e Fiab hanno per tali motivi citato in giudizio sia gli estensori materiali della relazione contestata, i due funzionari della Direzione Settore Strade, Parcheggi e Segnaletica più sopra nominati, sia il Sindaco**

**Gabriele Albertini**, in qualità di rappresentante legale del Comune di Milano.

Ora la causa è in corso e qualsiasi valutazione sarebbe prematura.

Ma non si può fare a meno di dare conto di alcuni particolari delle prime battute del processo (qualche settimana fa si è svolta la prima udienza). E in special modo di quello che ad alcuni di noi è parso come un grossolano tentativo di "scaricabarile".

Infatti, da una parte la difesa dei due funzionari afferma che i dipendenti dell'amministrazione non possono essere da noi chiamati in giudizio, perché unica responsabile dei loro atti è l'Amministrazione presso la quale essi sono impiegati. Tuttavia, nello stesso momento in cui chiedono di essere esclusi dal processo, quasi fossero due passanti qualsiasi, i due funzionari non rinunciano ad accusare, appoggiandosi ai loro personali pregiudizi (rivendicati in nome della libertà di pensiero, costituzionalmente garantita), Fiab e Ciclobby di avere realizzato l'abusiva manomissione della segnaletica sul cavalcavia.

Dall'altra parte, l'Amministrazione comunale, nel momento stesso in cui si è costituita, ha specificato di offrire "tutela al solo ente comunale e non pure ai dipendenti convenuti" per i





quali auspica che sappiano dare risposta ai fatti loro contestati, escludendo comunque qualsiasi tipo di responsabilità del Comune, in quanto il documento nel quale si trovavano le affermazioni contestate (la relazione della Direzione Settore Strade, Parcheggi e Segnaletica) era, a loro dire, un "mero atto interno" dell'Amministrazione e non invece un atto pubblico.



Riassumendo, è un po' come entrare nell'antro di Polifemo. Inutile chiedere chi è stato, di chi è la colpa, la risposta è invariabilmente una sola: **"Nessuno"**.

Dirà il processo quanto questa difesa possa essere efficace.

Quel che è grave è che, sino ad ora, nemmeno un atto di citazione in giudizio ha avuto la forza di sradicare i silenzi di questi anni: i dipendenti vorrebbero addirittura non far parte di un processo riguardante una dichiarazione da loro stessi resa. L'Amministrazione si lava le mani dell'operato dei suoi dipendenti e tenta di celarsi dietro a una sorta di cavillo giuridico (con una pretesa di distinguere il grado di offensività di una dichiarazione falsa a seconda che si tratti di atto pubblico o di atto interno).

È quello che ci saremmo aspettati, forse, da difese svolte in favore di privati cittadini, non di un'Amministrazione pubblica, essendo chiaro a tutti, come affermazione di comune buon senso, che l'Amministrazione e gli Uffici che la compongono costituiscono un ente di

gestione della cosa pubblica il quale, abbandonati i livori personali, se è nel diritto, è bene che difenda le sue ragioni in maniera analitica e dettagliata, mentre se è nel torto, occorre che ne dia atto semplicemente, giusto in virtù di quell'interesse pubblico che è chiamato a tutelare in ogni sede.

Tralasciando altre considerazioni, se si volesse invece seguire la rappresentazione data dalle nostre controparti, la situazione sarebbe dunque la seguente: **Fiab e Ciclobby sono responsabili** per un comportamento antiggiuridico di ignoti loro attribuito in base a mere supposizioni. Per converso, **il Comune di Milano non è responsabile**, in alcuna delle sue articolazioni, per un atto pacificamente ad esso attribuibile, ancorché deliberatamente non rispondente al vero (né alla verità storica, né a quella processuale).

C'è da essere indignati per questo modo di rispondere dell'Amministrazione civica milanese. Che si dimostra **politicamente e giuridicamente irresponsabile**, nel senso etimologico

del termine: cioè che "non risponde".

**Il rifiuto del dialogo e del confronto civile sembra essere stata, in molti casi di questi anni, la cifra caratteristica di questa Amministrazione. Di questa scarsa limpidezza coloro che sono a vario titolo responsabili devono essere chiamati a dare conto. Noi chiediamo che ognuno si assuma la responsabilità che gli è propria: politica, per i comportamenti politici; giuridica, per gli atti e i comportamenti giuridicamente rilevanti.**

Per quanto riguarda questi ultimi, e sulla specifica vicenda sopra descritta, il 20 settembre si svolgerà l'udienza di comparizione delle parti davanti al giudice.

Vi terremo informati sugli sviluppi della causa. Documentazione del caso è disponibile a richiesta.

**Eugenio Galli**

(presidente Fiab CICLOBBY onlus)

**Luigi Riccardi**

(presidente FIAB onlus)

# POSTA *Ciclabile...*



## Parcheggi per bici: una risposta... a grandi linee

**M**olti ricorderanno che, lo scorso ottobre, il Consiglio comunale di Milano aveva approvato, con una sola astensione, una mozione bipartisan sulla installazione di rastrelliere in tutti i luoghi pubblici, primo firmatario il consigliere Terzi (ne abbiamo dato ampiamente conto nel precedente numero di Ciclobby notizie).

Poiché tocca alla tocca alla Giunta, destinataria della mozione consiliare, dare concretezza alle indicazioni contenute nella mozione, il 21 novembre scorso ci eravamo rivolti al Sindaco Albertini, e per conoscenza al Vicesindaco De Corato e all'Assessore Goggi, con il seguente messaggio: "(...)

Le saremo grati se vorrà darci indicazioni precise in merito agli impegni che questa Amministrazione comunale intende prendere per dare attuazione alla mozione qui richiamata, anche con riferimento ai tempi di realizzazione".

A metà gennaio abbiamo ricevuto, dal professor Goggi, la risposta che qui di seguito riportiamo.



Egregio Signor Eugenio Galli \*  
Presidente FIAB  
Federazione Italiana Amici  
della Bicicletta ONLUS

e p.c.

Egregio Signor Dott. Gabriele Albertini  
Sindaco di Milano

Egregio Signor Sen. Riccardo De Corato  
Vice Sindaco di Milano

Egregio Signor Dott. Giovanni Terzi  
Gruppo Consiliare Forza Italia

Gentile Presidente,  
ho il piacere di informarLa che il 28 novembre u.s. è stata approvato in Consiglio Comunale l'asestamento di Bilancio 2005, per una spesa complessiva di quasi 82 milioni di euro in conto capitale per le opere pubbliche e quasi 30 milioni di euro per la spesa corrente e i servizi alla persona.

In particolare, per quanto riguarda la spesa in conto capitale, tra le varie opere che potranno essere realizzate con questi fondi rientrano l'acquisto e la posa di rastrelliere per biciclette.

A tale scopo, infatti, lo stanziamento sarà utilizzato dal Settore Trasporti e Mobilità utilizzerà per rendere operativo il progetto che sta predisponendo e che a grandi linee prevede la messa in opera di tali manufatti davanti agli edifici pubblici, in corrispondenza delle principali stazioni ferroviarie e della metropolitana.

Le località sono in gran parte già state individuate, grazie alle segnalazioni di Consiglieri Comunali, Consigli di Zona, uffici pubblici, ecc.. A breve il citato Settore curerà l'indizione dell'appalto

che consentirà, mi auguro, la tempestiva realizzazione complessiva degli interventi anzidetti.

Cordiali saluti.

Prof. Giorgio Goggi

*Ancora una volta ci rendiamo disponibili a collaborare, per puro volontariato, alla individuazione delle collocazioni più utili. Da utenti della bici crediamo di saperne, in questo caso, assai più della burocrazia comunale.*

*Ma, vista la lunga storia pregressa dei nostri rapporti con il Comune, ci è lecito dubitare che l'Amministrazione in scadenza saprà cogliere questa nostra disponibilità. Confidiamo nella prossima.*

\* l'assessore Goggi non ha evidentemente ancora ben compreso che il Dottor Galli è presidente di Ciclobby e non della Fiab.



# Un'azione civile contro l'inquinamento

*Regione e Comune non fanno quanto dovrebbero  
per tutelare la salute dei cittadini*

*Ciclobby, insieme ad altri 180 tra cittadini, associazioni e comitati, ha aderito all'iniziativa legale che, attraverso un ricorso in via di urgenza (ex art. 700 c.p.c.), chiede alla Magistratura di intervenire contro la grave situazione di inquinamento atmosferico che si registra da tempo a Milano e in Lombardia con continui superamenti delle soglie di tollerabilità degli agenti inquinanti normativamente stabilite dall'Unione Europea (con polveri sottili sopra i 50 microgrammi/mc per oltre 150 giorni nel 2005 contro i 35 giorni ammessi dalla normativa).*

*Abbiamo chiesto a Veronika Schlatter, una delle promotrici dell'azione legale, di aggiungere qualche nota di commento.*

**C**ome si spiega che dei cittadini siano dovuti ricorrere alle vie legali per difendere il loro più elementare diritto a vivere in un ambiente salubre o che perlomeno non provochi malattie? Una possibile risposta è che le persone decidono di agire quando la sopportazione è arrivata al limite estremo. Ed il dover assistere al peggioramento dell'ambiente in cui viviamo che deliberatamente viene stravolto mi ha spinto a combattere per il diritto di vivere in una città sana che dovrebbe – fino a prova contraria ! – essere garantito dalla Costituzione.

Fin dall'infanzia sono stata educata, sia dalla famiglia sia dalla scuola, a rispettare

e proteggere la natura e questo ormai fa parte del mio modo di essere.

Per questo motivo l'incontro con l'avvocato Veronica Dini fu molto fruttuoso anche perché nel 2003 scrissi un'e-mail di protesta alla Corte Europea del Lussemburgo che denunciava l'inadempienza del Comune e della Regione nella lotta all'inquinamento (un'azione che purtroppo finì nel nulla perché sostenuta da una sola voce).

L'avvocato Veronica Dini ed io siamo riuscite a convincere un numero non irrilevante di persone (180!) a procedere legalmente contro il Comune e la Regione ed a collaborare e sostenerci nella ricostruzione dei fatti.

Dopo mesi di forte impegno l'11 febbraio è stato infine depositato l'atto d'iscrizione in tribunale.

Adesso però non dobbiamo trascurare in nessun modo il nostro impegno presente e futuro, perché siamo solo all'inizio della nostra battaglia.

L'unione fa la forza!

**Veronika Schlatter**

## Il primo Bicilavaggio da Igorbike

**...ovvero una bici pulita come nuova!**

**L**a tua bici è arrugginita dopo un periodo di forzata inattività, bombardata dall'implacabile tiro dei piccioni o semplicemente infangata dopo un'uscita in mountain bike?

Devi andare al matrimonio del migliore amico e la tua bicicletta ha bisogno di una tirata a lucido?

Anziché fare su e giù per le scale con bacinelle piene d'acqua e strigliare la tua "due ruote"

in cortile con le mani congelate e i vicini che ti guardano male, puoi più comodamente passare da "Igor Bike". Nel negozio, da poco aperto in Via Thaon De Revel, nel quartiere Isola, c'è un ambiente apposito, dove la bicicletta può essere lavata, asciugata, lucidata e infine lubrificata. Risultato: quasi come pedalare su una bici nuova!

Segnaliamo quindi con piacere questo nuovo servizio di Bicilavaggio, che, prendendosi cura della bicicletta, amplia sicuramente il panorama milanese dell'offerta di servizi al ciclista urbano, rendendolo sempre più variegato e interessante.

**Barbara Magugliani**



## DAL COORDINAMENTO REGIONALE FIAB LOMBARDIA

## Nasce l'Ufficio bici della Provincia di Milano

La Provincia di Milano ha avviato, nel 2005, il progetto strategico *MiBici*. Uno degli obiettivi principali è favorire l'uso della bici come mezzo di trasporto quotidiano per raggiungere il luogo di studio o di lavoro e i principali poli di attrazione: scolastici, sportivi, sanitari, turistici.

Per raggiungere questo obiettivo appare necessario rendere efficiente la rete di piste ciclabili e ampliarla: si conta di aggiungere 1700 km di nuovi itinerari ai 1100 km già esistenti attraverso interventi coordinati tra la Provincia e tutti gli enti presenti sul territorio. Ma nei programmi ci sono anche l'apertura di bici-stazioni (con funzioni di parcheggio, deposito, noleggio, riparazione, vendita

accessori e punto informativo), sul modello di quella operante a San Donato Milanese, e l'installazione di posteggi coperti presso le scuole e le sedi della Provincia. Si sta poi lavorando, tra l'altro, all'intesa tra i Comuni di Milano, Peschiera, Pioltello, San Donato e Segrate per l'accessibilità in bici dell'Idroscalo, da lungo tempo attesa dai milanesi e non solo.

In questo quadro, l'assessore al Territorio della Provincia di Milano, Pietro Mezzi, che ha la delega in materia di mobilità ciclistica, ha promosso la creazione dell'Ufficio Bici.

L'attività dell'ufficio è rivolta ai cittadini e alle istituzioni.

Nei confronti dei primi, esso si propone

come punto di informazione sulle iniziative, di divulgazione su ciò che viene realizzato (piste ciclabili, centri di assistenza, etc.), di promozione della cultura delle due ruote.

L'Ufficio Bici si relazionerà anche con le istituzioni per assistere e coordinare le attività dei Comuni e dei Parchi e portare a compimento i progetti avviati, per organizzare la formazione e l'aggiornamento dei tecnici comunali, per collaborare con le associazioni ciclistiche e cicloambientaliste e per attivare iniziative coordinate con altri settori della Provincia di Milano.

### Ufficio Bici

#### della Provincia di Milano

Viale Piceno 60 20129 Milano

Tel. 02.7740.3059 / 3708

Fax 02.7740.3244

e-mail: [mibici@provincia.milano.it](mailto:mibici@provincia.milano.it)

website: [www.provincia.milano.it/mibici](http://www.provincia.milano.it/mibici)

## Raduni ciclistici Fiab in Italia

### Cicloraduno nazionale FIAB

Il 19° Cicloraduno nazionale della FIAB si svolge tra Massa Carrara e La Spezia dal 22 al 25 giugno. Il titolo promette molto: *"Tra marmo, poeti e castelli"*. Poche zone in Italia rappresentano uno straordinario concentrato di paesaggi e bellezze naturali come quelle che troviamo a cavallo tra la Riviera di Levante e il nord della Toscana, in una terra chiamata Lunigiana: tra mare e monti, pianura e collina, ambiente rurale e urbanizzato, mediterraneo e appenninico... Le iscrizioni si aprono il 18 aprile e si chiudono il 10 giugno. Si raccomanda di prendere attenta visione delle condizioni di partecipazione e pagamento (pieghevoli informativi sono disponibili in sede o sul sito nazionale all'indirizzo [www.fiab-onlus.it/cicloraduno](http://www.fiab-onlus.it/cicloraduno)).

Il 19° Cicloraduno nazionale FIAB è organizzato da Fiab Apuo-Lunense, Amici della Bicicletta di Genova, Amici della

Bicicletta di Ceparana (SP) e Tuttinbici di Reggio Emilia.

### Alla scoperta dell'Abruzzo

L'associazione Fiab Ruotalibera Bari organizza, dal 22 al 29 agosto, una vacanza *"Alla scoperta dell'Abruzzo: Cicloescursionismo per sole bici e bagaglio"*. Dopo aver visitato a Fossacè una delle più belle chiese abruzzesi, ci lanceremo alla scoperta del grande verde che caratterizza l'Abruzzo, cominciando col risalire il Sangro e portarci, costeggiando il Parco della Maiella, a Rivisondoli e di qui, in treno, a Sulmona. Poi, facendo stazione sempre a Sulmona, ci ossigeneremo ben bene pedalando sia nel Parco della Maiella che in quello d'Abruzzo e chissà dove altro ancora. Quindi, ritemprati e ben rifocillati dai famosi confetti scenderemo al piano, anzi al mare, come le pecore in transumanza, passando prima per il museo di Chieti, per poi approdare, via Pescara, a Montesilvano per i bagni a mare. Le iscrizioni sono già aperte e chiuderanno a breve. Per adesioni ed informazioni rivolgersi a: Roccaldo Tinelli - Via Che Guevara, 37/D - 70124 Bari.

Fax 080.5236674 - Tel. 338.3118834.

e-mail: [ruotalibera.bari@libero.it](mailto:ruotalibera.bari@libero.it); [roccaldo.tinelli@tin.it](mailto:roccaldo.tinelli@tin.it)

### Pedali sulla Francigena

Dal 8 al 10 settembre va in onda la sesta edizione di *"Pedali sulla Francigena"*, quest'anno intitolata: *"Sarteano: le vie degli Etruschi"*. Il raduno è organizzato dall'associazione Fiab Amici della Bicicletta F. Bacconi di Siena. Sintesi del programma. Venerdì 8 settembre: *Sarteano: il Parco delle piscine e il centro medievale*.

Sabato 9 settembre: *pedalando fra città storiche e acque termali sulla Via Francigena (Cetona, Piazze, S. Casciano dei Bagni, Celle sul Rigo, Sarteano)*.

Domenica 10 settembre: *la città di Chiusi, il lago e i musei*.

Escluso qualsiasi contenuto agonistico, si pedala tranquillamente in allegra compagnia, su strade secondarie, a volte sterrate. Salite e discese sono inevitabili...

Le iscrizioni sono possibili dal 1° luglio al 20 agosto, fino a esaurimento posti. Programma dettagliato, informazioni e iscrizioni sul sito dell'associazione senese: [www.adbsiena.it](http://www.adbsiena.it) e-mail: [adb@adbsiena.it](mailto:adb@adbsiena.it) oppure [rik31@tiscali.it](mailto:rik31@tiscali.it).

# Le iniziative a Milano e in Lombardia in tema di intermodalità tra bici e mezzi pubblici

**L**a bici, mezzo di trasporto ideale per una mobilità "dolce", moltiplica le sue potenzialità se si "allea" con i diversi servizi di trasporto pubblico, fornendo in molti casi una completa alternativa all'auto. Per questo la FIAB e Ciclobby in particolare, da sempre attivi su questo fronte, hanno di recente intensificato gli sforzi per ottenere concreti risultati di promozione dell'intermodalità con tutti i partner importanti.

Inutile dire che alcune orecchie sono più ricettive di altre... comunque ecco un breve resoconto delle iniziative in corso.

## ATM Milano

Dopo gli incontri e i sopralluoghi dei mesi scorsi, sono state inviate lettere per sollecitare le risposte delle Direzioni Esercizio della Metropolitana e dei mezzi di superficie in merito a:

- **posa canaline-scivolo** sulle scale delle stazioni della metropolitana;
- avvio del **trasporto bici dall'inizio servizio al sabato**;
- sperimentazione del **trasporto bici in orario non di punta dei giorni feriali**;
- utilizzo di **vecchi autobus per il servizio di noleggio bici**;
- prima sperimentazione di **trasporto bici sui tram a pianale ribassato**;
- **riedizione del pieghevole informativo** relativo al trasporto delle bici sulla metropolitana;
- inserimento dei tracciati delle piste ciclabili (e spezzoni) esistenti nella mappa dei mezzi pubblici della città pubblicata da ATM.

## Ferrovie Nord Milano

Dallo scorso anno siamo in contatto con il Servizio Passeggeri – Unità Customer Care – delle Ferrovie Nord Milano per proporre le nostre richieste. Date le lungaggini e gli scarsi risultati concreti finora ottenuti, abbiamo deciso

di chiedere un incontro al Presidente e al Direttore per promuovere in modo più efficace le seguenti iniziative:

- adeguamento delle stazioni FNM – in *partnership* con Regione Lombardia e Comuni interessati – per incentivare e migliorare l'intermodalità tra bici e treno mediante:
  - a) installazione di **posteggi sicuri** e sostituzione di quelli non sicuri;
  - b) apertura di **depositi bici** nelle stazioni;
  - c) istituzione del servizio di **noleggio bici**;
  - d) **apertura di bicistazioni** presso le stazioni ferroviarie dove può esservi concrete possibilità di sviluppo per questo genere di strutture (posteggio, deposito, noleggio, riparazione, vendita ricambi, nonché punto informativo cicloturistico sul territorio);
  - e) installazione di **canaline-scivolo** nei sottopassi;
- ampliamento del servizio di trasporto delle bici al seguito sui treni, anche nei giorni feriali;
- tariffa per il trasporto bici a 2,00 € con ticket valido 24 ore (anziché gli attuali 2,50 € per tratta);
- pubblicità istituzionale (a mezzo stampa, pannelli a messaggio variabile, vocale) per il servizio di trasporto bici;
- adattamento del materiale rotabile per dotare i treni di vani biciclette, eventualmente in occasione di *restyling* delle carrozze.

## Campagna informativa regionale

Nonostante il servizio bici+treno sia attivo ormai da circa dieci anni, la sua conoscenza è ancora poco diffusa sia tra i ciclisti che tra i viaggiatori ferroviari. Per questo motivo FIAB ha proposto a Trenitalia di realizzare un pieghevole informativo sul bici+treno, redatto da Romolo Solari, (responsabile nazionale FIAB per l'integrazione modale) in

distribuzione in questi giorni sul territorio nazionale.

In Lombardia abbiamo intrapreso un'operazione analoga, in sinergia con Legambiente, WWF e UTP e in collaborazione con la Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti della Regione Lombardia, attraverso la redazione di un manuale informativo che stiamo curando e che verrà stampato e diffuso dalla Regione in decine di migliaia di copie. A differenza del pieghevole Trenitalia, il manuale regionale conterrà consigli pratici sul trasporto bici al seguito sui treni regionali e, interessante per la bella stagione, su come organizzarsi una gita in bici+treno.

Il manuale raccoglierà inoltre molte informazioni sul trasporto bici al seguito anche sugli altri mezzi pubblici della regione Lombardia: le ferrovie private, alcune tra le principali autolinee, la navigazione dei laghi, funivie, funicolari.

## Trenitalia e RFI

Sul fronte commerciale, con la Direzione regionale si è ottenuta, dal 1° gennaio 2006, l'estensione dell'**abbonamento annuale** per bici al seguito (prima riservato solo ai soci Fiab, Legambiente, WWF e UTP, ai quali costa 42 €) **a tutti i viaggiatori al prezzo di 80 €**.

L'automatizzazione per l'emissione di questi abbonamenti finora è stata rifiutata a fronte delle scarse vendite, anche se resta la speranza che con la bella stagione l'incremento del numero di abbonamenti venduti induca Trenitalia a sveltire le operazioni alla biglietteria per acquistare l'abbonamento. È stato chiesto, inoltre, alla stessa Direzione di promuovere l'estensione della validità dell'abbonamento su tutta la rete nazionale.

Per quanto riguarda il trasporto bici sui treni, Gian Pietro Visconti, del neonato "Comitato Tecnico Treno+Bici Lombardia", ha evidenziato l'ennesimo esempio di sperpero di denaro pubblico rilevan-

do le problematiche dello scomodo portabici installato nel vano multifunzionale dei nuovi treni Vivalto, in una relazione già visibile sul sito FIAB.

È inoltre in programma la stesura di un progetto pilota da proporsi e realizzarsi da parte di ValueTeam e TSF (società che collaborano con Trenitalia per servizi tecnologici) nel Trentino Alto Adige per promuovere l'intermodalità tra bici e treno attraverso interventi mirati in tale regione. Alle riunioni preparatorie hanno partecipato Paolo Gerolimi e Silvia Malaguti di Ciclobby. Naturalmente il nostro auspicio è che l'esperimento possa essere esportato ad altre regioni e possibilmente a livello nazionale.

Per l'aspetto della ciclabilità nelle stazioni, è già in mano a RFI Milano la prima parte del "Piano regolatore intermodalità stazioni lombarde", analisi realizzata in sinergia con Legambiente, WWF e UTP. Sono in corso sopralluoghi a Milano e in altri capoluoghi di provincia per la concretizzazione dei lavori previsti dal Piano e distinti in quattro capitoli:

1. posa delle canaline scivolo nei sottopassaggi;
2. ripristino e/o installazione posteggi bici sicuri;
3. eventuale apertura di bici-stazioni;
4. eventuale affitto di locali RFI in comodato d'uso per sedi di associazioni.

I nostri referenti locali per l'attuazione

del progetto nelle stazioni milanesi sono i volontari di Ciclobby Fiab Fausto Conio, Roberto Miuccio e Vitaliano Lago.

Dato che i territori intorno alle stazioni milanesi sono anche di competenza del Comune di Milano, le quattro associazioni e RFI prepareranno un documento comune da sottoporre alla nuova amministrazione della città, anche in relazione alla mozione votata in consiglio comunale nei mesi scorsi che prevede l'installazione di posteggi bici presso i luoghi pubblici, come le stazioni.

A cura di Silvia Malaguti  
(Responsabile integrazione modale  
Fiab Lombardia)

## Un'alternativa all'auto: C'entro in bici

Un anno fa, sul numero 2/2005 di Ciclobby Notizie, abbiamo riferito di un'iniziativa di noleggio di bici pubbliche che si propone come antidoto agli eccessi del traffico motorizzato. Si chiama *Centro in bici* e, adottata per la prima volta nel 2001 a Ravenna, è andata estendendosi progressivamente ad alcune decine di città italiane sparse in almeno 8 regioni d'Italia. È la concreta dimostrazione che non è vero che, per cercare realtà virtuose nella lotta al traffico e all'inquinamento, si debba per forza guardare all'estero. Dal 22 aprile il servizio di biciclette pubbliche è stato reso disponibile anche dal

Comune di San Donato Milanese, una delle realtà dell'hinterland milanese che sta da tempo sperimentando formule innovative di mobilità sostenibile. Ce ne ha data comunicazione direttamente l'assessore Marco Menichetti.

Chiunque sia interessato al nuovo servizio può recarsi presso la Stazione delle Biciclette (piazza IX novembre, tel. 02.5560.3730), che gestirà gli aspetti "burocratici", per ricevere la chiave personale necessaria per lo sblocco e l'utilizzo delle biciclette che l'amministrazione comunale mette a disposizione dei cittadini, in sei punti della città, per gli sposta-

menti quotidiani. L'iniziativa, certamente utile anche ai residenti, potrà risultare preziosa soprattutto per i pendolari che, una volta giunti in San Donato in auto, treno o con i mezzi pubblici, potranno agevolmente spostarsi da una parte all'altra con totale autonomia e senza creare traffico né inquinamento.

I punti di prelievo e restituzione delle bici sono i seguenti: via Alfonsine, piazza Bobbio (Torri lombarde), via Trieste (all'altezza di via Gorizia), via Libertà (davanti alle scuole elementari), via Morandi (Ospedale), via Di Vittorio (altezza largo Impastato).

## CICLOBBY a Bicipace

Domenica 4 giugno Fiab CICLOBBY partecipa alla 24<sup>a</sup> Bicipace. Bicipace è una "festazione", un po' festa e un po' azione, eco-pacifista in bicicletta organizzata da circoli Legambiente e da varie associazioni di volontariato. Da 24 anni Bicipace dà appuntamento a quanti desiderano condividere il piacere di pedalare insieme, divertirsi e, nel contempo, testimoniare il proprio impegno nel sociale, per la tutela dell'ambiente e a favore della pace.

Partendo alla spicciolata da città e paesi

attraversando le vie e le piazze di 50 comuni, da Gallarate a Magenta, da Legnano a Novara, i mille rivoli dei ciclisti si uniscono formando un fiume di biciclette dai colori dell'arcobaleno che raggiunge la colonia fluviale di Turbigo, lungo le sponde del Ticino, il fiume azzurro, per passare una giornata insieme divertendosi con spettacoli e giochi ma anche e soprattutto per discutere dell'ambiente in cui viviamo, della pace e della solidarietà tra i popoli.

Ogni anno Bicipace, in linea con i principi a cui si ispira, fissa due temi principali, uno di carattere ambientalista e l'altro solidale e pacifista, sui quali

concentrare l'attenzione e il dibattito. Le entrate di Bicipace, devolute per almeno metà del loro importo a sostegno del progetto di solidarietà, sono assicurate dalla vendita dei biglietti della sottoscrizione a premi e dal servizio di ristoro; la partecipazione alla manifestazione è totalmente gratuita. I milanesi raggiungeranno il punto di concentrazione di Rho. Coloro che desiderano partecipare partendo da Milano possono fare riferimento a Eugenio Galli ([eugenio.galli@rcm.inet.it](mailto:eugenio.galli@rcm.inet.it)).



# Appuntamenti

## ATTENZIONE

Ricordiamo a tutti i partecipanti alle gite la necessità di presentarsi con biciclette in perfetta efficienza, freni funzionanti, camere d'aria di scorta e attrezzi per le riparazioni. Quanto al casco, l'esperienza insegna che indossarlo salva sempre da conseguenze più o meno gravi in caso di caduta.

## AVVISI

(da leggere con attenzione)

Dal 12 Dicembre 2004 è scaduta, e non è stata rinnovata, la convenzione per il rilascio della tessera AMICO-TRENO. Pertanto per ragioni organizzative è sempre necessaria, per le gite che utilizzano la formula treno + bici, non soltanto l'iscrizione, ma soprattutto il versamento in sede del corrispettivo, per quelle domenicali, entro le 12.00 del sabato antecedente lo svolgimento della gita, mentre per le altre entro le 19 del giorno precedente la partenza, salvo diverse istruzioni.

La partecipazione alle gite di persone non prenotate è sconsigliata: coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva presentandosi alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti ma, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (dopo che avranno preso posto le persone regolarmente iscritte) verseranno 2 Euro se soci o 30 Euro per quota associativa (alle gite si partecipa solo se associati a Ciclobby) se non soci, a titolo di rimborso spese generali della Onlus. Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscrivervi tempestivamente, versando la quota relativa, per non rimanere esclusi dalle escursioni bici+treno.

Anche per le escursioni che non utilizzano il treno e partono da Milano è sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto

che potrebbero essere cambiati (e questo potrebbe, anche se più raramente, succedere anche per le gite treno+bici) mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

## RICORDATE

**Milano Arte: terza Domenica di ogni mese.** Ritrovo in piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, alle 10.00. Alle 10.15 inizio del giro a sorpresa alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

**Biciparchi:** tutti i Mercoledì, da Maggio ad Ottobre, ritrovo alle 21 in Piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, per andare in bicicletta a visitare qualche parco milanese. Organizza Pietro Scafati.

**Cicloturismo nella campagna intorno a Milano con partenza e ritorno in città senza treno:**

- prima e seconda domenica del mese con ritrovo alle 9.45 davanti alla sede di via Borsieri
- quarta domenica del mese, sempre con ritrovo alle 9.45 davanti alla Chiesetta di S. Cristoforo, Alzaia Naviglio Grande.

Contattare in ogni caso la Segreteria, entro il sabato ore 12, per avere notizie e conferma dell'orario.

**Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione.**

Consultate il nostro sito internet:  
[www.associazioni.milano.it/ciclobby](http://www.associazioni.milano.it/ciclobby)

E se volete scriverci:  
[ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it)

## MAGGIO



**Domenica 7 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Risaie, di qua e di là dal Ticino.** Massimo 15 partecipanti. Ritrovo alle 08.00, al sagrato della Chiesa antica di Baggio (in fondo a Via Forze Armate). Rientro da Vigevano alle 17.53 con arrivo a MI Centrale alle 18.29. A Vigevano la Piazza Ducale, prima espressione compiuta e realizzata di piazza rinascimentale, sistemata nel 1492-94 per volere di Ludovico il Moro quale ingresso d'onore al Castello, costruito dai Visconti e sistemato dagli Sforza in residenza nel XV secolo. Baggio, Settimo Milanese, Cusago, Cislano, Battuello, Cerello, Castellazzo de' Barzi, Robecco sul Naviglio, Ponte Vecchio, Ponte Nuovo, S. Martino di Trecate, Cerano, Sozzago, Terdobbiate, Tòrnaco, Gravellona Lomellina, Vigevano. Percorso di 65 km 100% pianura. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Quota: 7,00 €. Per chi lo desidera ritorno in bici: Abbiategrasso, Naviglio Grande, Milano. Totale km 106. Proposta di: Vinicio Bevilacqua e Alessandro Martelli, segr. 02.69311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).

**Domenica 7 Maggio:**

**Bimbibici - 7ª edizione.**

Ritrovo alle 09.45, Milano, piazza San Fedele, partenza alle 10.45. È la manifestazione FIAB dedicata ai bambini più piccoli, ai genitori, ai nonni e che si tiene in tutte le città italiane <http://www.bimbibici.org> Passeggiata tranquilla di circa un'ora nelle vie del centro e arrivo ai Giardini Pubblici di corso Venezia. Quota: 3,00 €. Proposta di: Ciclobby, segr. 0269311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).

**“Il casco  
ti salva la vita!  
Usalo sempre”**



**Domenica 7 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Trittico dei castelli canavesi tre.** Ritrovo alle 08.40, MI Centrale. Rientro da Chivasso alle 18.14 con arrivo a MI Centrale alle 19.00. Percorso ondulato e verdeggiante con belle vedute delle colline circostanti e prati ameni che si alternano. Molto bello il castello di Rivarolo, che visiteremo, in cui è prevista la sosta pranzo. Si va in direzione Montanaro, San Benigno, Bosconero, Argentera, Rivarolo (castello), San Giorgio Canavese, Montalenghe, Foglizzo, Chivasso. Percorso di 60 km 60% pianura, 40% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa. Proposta di: Pietro Scafati, abitazione 02877295. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 14 Maggio:** Bici. Pranzo al sacco. **La Certosa di Pavia.** Ritrovo alle 09.00, Parco Ravizza. Partenza alle 09.30 con arrivo alle 11.30 a Certosa di Pavia. Rientro da Certosa di Pavia alle 15.00 con arrivo a Milano alle 18.00. Visita alla Certosa di Pavia percorrendo il naviglio Pavese fino a Badile. Lachiarella, Giussago, Certosa di Pavia e ritorno. Percorso di 60 km 100% pianura. Fondo: 70% asfalto, 30% sterrato. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Proposta di: Luciano Magnani, segr. 02.69311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 14 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Da Reggio a Parma, passando sotto la Bismantova.** Ritrovo alle 07.30, MI Centrale. Partenza alle 08.00 con arrivo alle 09.48 a Reggio Emilia. Rientro da Parma alle 18.28 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Reggio Emilia, Scandiano, Viano, Carpineti, Castelnuovo ne' Mont, Vetto, Ciano d'Enza, San Polo d'Enza, Montecchio Emilia, Montechiarugolo, Monticelli Terme, Parma. Percorso di 100 km 80% pianura, 20% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa. Quota: 18,00 €. Proposta di: Roberto Facchini, uff. 02.3319428. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 14 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Racconigi.** Ritrovo alle 07.40, MI Centrale. Partenza alle 08.18 con arrivo alle 10.20 a Torino. Rientro da Torino alle 18.50 con arrivo a MI Centrale alle 20.50. Il percorso è pianeggiante e rilassante. Durante il tragitto avremo modo di ammirare la villa di Stupinigi perchè la costeggeremo, per soffermarci poi ampiamente, nella visita al castello e parco di Racconigi, storica residenza dei Savoia. Da Porta Nuova ci porteremo in Corso Duca Degli Abruzzi, percorreremo la pista ciclabile fino a Stupinigi, per proseguire su strade di campagna passando per None, Castagnole, Osasio, Racconigi. Al ritorno passaggio al Valentino e centro. Percorso di 70 km 100% pianura. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Passeggio, City Bike, Corsa. Proposta di: Pietro Scafati, ab.02.877295. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).

**Venerdì 19 Maggio: "Poesia, musiche e danze rinascimentali in villa".** Proposta di Anna Pavan e Guia Biscaro (vedi articolo a pag. 5 del *Notiziario*).



**Sabato 20 Maggio - Domenica 21 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo agriturismo e al sacco. **Borghi e natura da favola lungo il Mincio.** Ritrovo alle 07.45 del 20 Maggio, MI Centrale. Partenza alle 08.20 con arrivo alle 10.15 a Mantova. Rientro da Peschiera del Garda alle 19.05 del 21 Maggio con arrivo a MI Centrale alle 20.40. Nella cornice incantata della valle del Mincio lo spettacolo superbo di una primavera nel pieno del suo splendore trionfa nel Bosco Fontana e nei parchi Bertone e Sicità. Dopo una notte passata in agriturismo con la gola gratificata nel rendere omaggio alle delizie della cucina locale, ci tufferemo nell'atmosfera fiabesca e medievale del Borghetto e di Castellaro Lagusello per terminare poi nel maestoso scenario del Lago di Garda. Mantova, Bosco Fontana, Parco Bertone, Goito, Volta Mantovana, Borghetto,

to, Parco Sigurtà, Castellaro Lagusello, Peschiera del Garda. Per-corso di 100 km 80% pianura, 20% collina. Fondo: 90% asfalto, 10% sterrato. Bici consigliate: City Bike, Ibrida, MTB. Quota: 90,00 €. Caparra: 40,00 €, da versare entro il 20 Aprile. Proposta di: Stefano Antonelli, Gruppo Giovani Under35, ab.02.55602361, uff.02.52037120. E-mail: [stefano.antonelli@eni.it](mailto:stefano.antonelli@eni.it).



**Domenica 21 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Piazza Ducale.** Ritrovo alle 09.00, MI Chiesetta S. Cristoforo. Partenza alle 09.15 con arrivo alle 12.00 a Vigevano. Rientro da Vigevano alle 17.53 con arrivo a Mi P.ta Genova alle 18.25. Percorso pianeggiante fatto percorrendo belle strade secondarie e costeggiando canali, per concludersi nella storica piazza ducale di Vigevano che visiteremo commentandola, nella sua veste storico-artistica insieme al castello. Si parte costeggiando il naviglio fino a Gaggiano, Morimondo, Motta Visconti, Bereguardo, Borgo San Siro, Gambolò, Vigevano. Percorso di 65 km 100% pianura. Fondo: 70% asfalto, 30% sterrato. Bici consigliate: Passeggio, City Bike, Corsa. Proposta di: Pietro Scafati, abitazione 02.877295. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 21 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Passo Cento Croci.** Ritrovo alle 06.30, MI Centrale. Partenza alle 07.00 con arrivo alle 08.45 a Fornovo. Rientro da Chiavari o Genova alle 17.46 con arrivo a MI P.ta Garibaldi alle 20.57. Fornovo (mt 146), Solignano, Ostia Parmense (mt 350), Borgo Val di Taro (mt. 420), Passo Cento Croci (mt 1055 in 20 Km di salita), Varese Ligure (mt 353 in 13 Km di discesa), S. Pietro Vara (mt. 293), Colle di Velva (mt 545), Castiglione Chiavarese, Sestri Levante, Chiavari o Genova. Percorso di 110 km 20% collina, 80% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa. Quota: 22,00 €. Proposta di: Roberto Facchini, uff. 023319428. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 21 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **A spasso per le Cento Valli e Val Vigizzo.** Ritrovo alle 08.00, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 08.30 con arrivo alle 10.13 a Luino. Rientro da Domodossola alle 16.55 con arrivo a MI Centrale alle 18.35. La gita panoramica nelle due valli che attraverseremo, gli scorci tipici della montagna con paesini gradevoli, entreremo in Svizzera. Luino, Maccagno, Vira, Locarno (CH 197), Tegna, Intragna, Ponte Ribellasca (conf. ch. 550 m), Re (710 m) sosta pranzo, S.Maria Maggiore, Druogno, Domodossola. Percorso di 95 km 20% pianura, 20% collina, 50% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Necessari documenti per l'espatrio. Proposta di: Alberto Gaiani, ab.02.3562898, cellulare 3381305340. E-mail: [alberto.gaiani10@tin.it](mailto:alberto.gaiani10@tin.it).

**Giovedì 25 Maggio: L'irlanda, le "4 dita" tra Cork e Kerry.** Dalle 21.00 alle 23.30. Tornano Silvia Malaguti e Andrea Scagni, coi loro colori, suoni, emozioni, per immergerci nelle atmosfere celtiche dell'isola di smeraldo, la meta più sognata dai cicloturisti di tutta Europa. Dalla città di Cork al fiume Shannon, alle penisole di Dingle, Kerry, Beara, come dita ingioiellate di una mano protesa nell'Atlantico. Dopo Carla ed Aldo, e Stefano e Melissa, un'altra coppia di ciclisti-fotografi, ci porta alle estremità dell'Europa, questa volta non più all'estremo nord ma all'estremo ovest: al di là dell'oceano, c'è l'America. E anche noi, come Julius Benedict, scopriremo perché "...gli angeli richiudono le ali e si riposano nell'Eden dell'Ovest / Killarney, luogo di bellezza, Killarney, specchio del paradiso". Sede Ciclobby - Via Borsieri 4/E. Proposta di: Roberto Miuccio, segreteria 02.69311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 28 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Su e giù per i colli della Val Tidone.** Ritrovo alle 07.55, MI Rogoredo. Partenza alle 08.25 con arrivo alle 09.43 a Castel S.

Giovanni. Rientro da Castel S. Giovanni alle 18.16 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Percorso su strade non trafficate nel cuore della Val Tidone con continui saliscendi per i colli al confine tra le province di Piacenza e Pavia. Castel S. Giovanni, Pianello Val Tidone, Nibbiano, Pecorara, Sevizzano, Gazzoli. Percorso di 75 km 30% pianura, 70% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa, Ibrida, MTB. Quota: 18,70 € (13,20 € Biglietto Treno A/R + 3,50 € Trasporto Bici + 2,00 €). Quota Soci da versare a Ciclobby). Proposta di: Giusep-pe Di Lazzaro, cellulare 3479253914. E-mail: [g.dill@libero.it](mailto:g.dill@libero.it).



**Domenica 28 Maggio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco. **Ospizio Bernina St. Moritz.** Ritrovo alle 05.30, MI Centrale. Partenza alle 06.10 con arrivo alle 08.45 a Tirano. Rientro da Chiavenna alle 17.28 con arrivo a MI Centrale alle 20.13. Paesaggio completamente montano, prendendo il trenino panoramico da Tirano fino al Bernina vedremo il ghiacciaio del Bernina. Ospizio Bernina, Pontresina, St Moritz, Silvaplana, Passo Maloja, Vicoso, Chiavenna. Percorso di 90 km 70% pianura, 10% collina, 20% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Consigliabile manutenzione dei freni e casco. Proposta di: Alberto Gaiani, abitazione 02.3562898, cellulare 3381305340. E-mail: [alberto.gaiani10@tin.it](mailto:alberto.gaiani10@tin.it).

## GIUGNO



**Domenica 4 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **In su e in giù per l'Alto Vergante.** Massimo 15 partecipanti. Ritrovo alle 08.20, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 09.00 con arrivo alle 09.50 a Sesto Calende. Rientro da Arona alle 17.36 con arrivo a MI Centrale alle 18.35. In vista al

Lago Maggiore. Itinerario (progressivo Km e altitudine): Sesto Calende (m 198), bivio SS 33 e 32 per Novara, Comignago (m 22 km 10), Paruzzaro (km 15), Oleggio Castello, Invorio Inferiore (m 416 km 25), Ghevio, Nebbiuno (m 390), Massino Visconti (m 465, Castello del XIII sec. della famiglia ducale che ebbe la signoria di Milano e Chiesa di S. Michele con campanile romanico pendente), Brovello Carpu gnino (km 35), Stresa (km 42, sosta), Belgirate, Lesa, Meina, Arona (km 58). Percorso di 60 km 100% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Quota: 14,00 €. I più preparati, dopo Brovello, potrebbero proseguire in salita per Gignese (m 707) e scendere verso Armeno (m 523), Omegna (m 295), Gravellona Toce, Mergozzo (m 204), Fondotoce, Baveno, Stresa, Arona (totale km 110 circa). Proposta di: Alessandro Martelli, segr. 02.69311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Sabato 10 Giugno - Domenica 11 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo al sacco. **I castelli della valle dell'Adige.** Ritrovo alle 07.40 del 10 Giugno, MI Centrale. Partenza alle 08.15 con arrivo alle 13.18 a Ora. Rientro da Avio (Trento) alle 18.02 del 11 Giugno con arrivo a MI Centrale alle 21.45. Il percorso è quasi interamente pianeggiante, asfaltato e quasi interamente su pista ciclabile lungo il fiume Adige di circa 60 + 50 km. Tratti di campagna coltivati a vigne, mele e vegetazione d'alto fusto e frutteti. In uno spettacolare scenario di fondo valle. Bellissimi castelli medioevali si incontrano lungo il percorso. Soste: nelle città di Verona con visita veloce all'arena, Mezzacorona per gli ottimi vini della piana Rotagliana con visita ad un'azienda vinicola, Trento con il Castello del Buon Consiglio ed infine Rovereto la parte vecchia di Rovereto. Ora, Egna, Salorno, Mezzacorona, Mezzolombardo, Grumo, San Michele all'Adige, Lavis, Trento, Mattarello, Aldeno, Rovereto, Mori, Serravalle all'Adige, Ala ed Avio. Percorso di 110 km 100% pianura. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Passeggio, City Bike, Corsa, Ibrida, MTB, Free Ride. Quota: 87,50 / 80,50 / 77,50 €. (Le quote sono relative a

**“Il casco  
ti salva la vita!  
Usalo sempre”**

camera doppia/tripla/quadrupla). Caparra: € 50 entro il 08/05/2006. Prenotazione entro il 01/05/2006. Proposta di: Pozzoli Stefano, ab. 02.66804796, cellulare 3382164248. E-mail: [aldopozzoli@virgilio.it](mailto:aldopozzoli@virgilio.it).



**Domenica 11 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo in trattoria. **Quelle verdi terrazze affacciate sul Curone.** Ritrovo alle 08.05, MI Centrale. Partenza alle 08.45 con arrivo alle 09.10 a Voghera. Rientro da Voghera alle 19.54 con arrivo a MI Centrale alle 20.55. Percorso collinare, ondulato, con scorci pittoreschi nei dintorni di Montemarzino e nei pressi del fiume Curone. È previsto con molta probabilità il pranzo in una comunità di Berzano. Da Voghera si va in direzione di Rivanazzano, Casalnoceto, Volpedo, Berzano, Montemarzino, Magrassi, Brignano, Momperone, Volpedo, Voghera. Percorso di 60 km 60% pianura, 40% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida. Proposta di: Pietro Scafati, ab. 02.877295.

E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 11 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Passo del Pelizzone.** Ritrovo alle 06.30, MI Centrale. Partenza alle 07.10 con arrivo alle 09.16 a Fidenza. Rientro da Fiorenzuola alle 18.50 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Fidenza, Salsomaggiore, Passo di S. Antonio (m 650), Pellegrino Parmense, Varano dei Melegari (m 190), Vianino (m 322), Varsi (m 412), Bardi (m 680), Passo del Pelizzone (m 1029 in 9 km), Bore, Luneto (m 836), Vernasca (m 430), Lugagnano Val d'Arda, Castell'Arquato, Fiorenzuola. Percorso di 110 km 20% collina, 80% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa. Quota: 14,00 €. Proposta di: Roberto Facchini, ufficio 02.3319428. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 11 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **In mountain-bike nelle colline tra Fidenza e Parma.** Ritrovo alle 07.40, MI Rogoredo. Partenza alle 08.13 con arri-

vo alle 09.16 a Fidenza. Rientro da Fidenza alle 18.42 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Percorso ondulato ed impegnativo, in parte ricavato dal tracciato dove si corre una gara di mountain-bike. Proposta indirizzata a "very hard bikers"!!!. L'itinerario si estende nella zona compresa tra Fidenza, Noceto e Medesano passando per Costa Pavese e Costa Mezzana. Percorso di 80 km 20% pianura, 80% collina. Fondo: 70% asfalto, 30% sterrato. Bici consigliate: MTB. Quota: 17,00 € (11,50 A Biglietto Treno A/R + 3,50 € Trasporto Bici + 2,00 €). Quota Soci da versare a Ciclobby). Proposta di: Giuseppe Di Lazzaro, cell. 3479253914. E-mail: [g.dill@libero.it](mailto:g.dill@libero.it).



**Domenica 11 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Strada ciclabile tra Brescia e Salò.** Ritrovo alle 07.30, MI Centrale. Partenza alle 08.15 con arrivo alle 09.40 a Brescia. Rientro da Desenzano alle 17.10 con arrivo a MI Centrale alle 18.40. Una pista ciclabile che costeggia la statale che parte da Brescia e arriva a Salò e con arrivo finale a Desenzano. Brescia, S. Eufemia, Rezzato, Salò (sosta pranzo), S.Felice, Balbiana, Moniga, Fabbri- ca, Desenzano. Percorso di 80 km 40% pianura, 50% collina, 10% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida. Proposta di: Alberto Gaiani, abitazione 02.3562898, cell. 3381305340. E-mail: [alberto.gaiani10@tin.it](mailto:alberto.gaiani10@tin.it).

**Giovedì 15 Giugno: Cicloraduno: ieri oggi domani.** Dalle 20.45 alle 23.55. di Gianni Savarè, Mariella Merli, Roberto Miuccio. A pochi giorni dal cicloraduno FIAB di Massa, in un simbolico passaggio di testimone tra il cicloraduno dell'anno scorso e quello imminente, riviviamo i momenti più belli del cicloraduno di Roma, nelle immagini di Gianni e Mariella. A seguire, ci immergiamo nell'atmosfera di quello di Massa, con la presentazione dell'avvicinamento, la ciclovacanza che ci porterà da Milano a Massa attraverso la pianura padana, l'appennino ligure e le Cinque Terre, tra storia, arte, natura e, soprattutto, poesia. Sede Ciclobby - Via Borsieri 4/E. Inizio leggermente

anticipato. Proposta di: Ciclobby, segreteria 02.69311624.

E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Sabato 17 Giugno - Giovedì 22 Giugno:** Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Milano-Massa** - Avvicinamento al Cicloraduno 2006. Ciclovacanza di avvicinamento al Cicloraduno FIAB 2006, tutta in bicicletta. Dopo un primo assaggio di Pianura Padana, imboccheremo Val Trebbia, Val d'Aveto e Valle Sturla; saliremo dolcemente al Passo Forcella, per poi scendere tranquillamente sulla Riviera Ligure; a quel punto, tra noi e il cicloraduno ci saranno solo il Passo del Bracco e le Cinque Terre, coi loro paesaggi di struggente bellezza. Percorso quasi interamente su strade secondarie o turistiche, lontani dal traffico, in aree naturali di grande suggestione, scandito da borghi, castelli, chiese, abbazie. Milano-Piacenza, 80 km, percorso facile. Piacenza-Bobbio, 55 km, percorso facile. Bobbio-Chiavari, 85 km, percorso poco impegnativo. Chiavari-Levanto, 55 km, percorso molto impegnativo. Levanto-La Spezia, 45 km, percorso molto impegnativo. La Spezia-Massa, 35 km circa, percorso poco impegnativo. Percorso di 400 km 20% pianura, 10% collina, 70% montagna. Fondo: 90% asfalto, 10% sterrato. Bici consigliate: Ibrida, MTB. Quota: 110,00 €. Caparra: 50,00 €. Indispensabili allenamento, motivazione e spirito di adattamento. Proposta di: Roberto Miuccio e Stefano Antonelli, segr. 02.69311624. E-mail: [roberto.miuccio@libero.it](mailto:roberto.miuccio@libero.it) - [stefano.antonelli@eni.it](mailto:stefano.antonelli@eni.it).

**Domenica 18 Giugno - Milano Arte - "Art Decò a Milano".** Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Roccoli (v. art. a pag. 5 del *Notiziario*).

**Domenica 18 Giugno - I primi 20 anni di Ciclobby** - Festeggiamo i venti anni di CICLOBBY (vedi articolo a pag. 3 del *Notiziario*).



**Domenica 18 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **I Castelli del Canavese 1° itinerario.** Massimo 15 partecipanti. Ritrovo alle 07.40, MI

Centrale. Partenza alle 08.18 con arrivo alle 09.24 a Santhià. Rientro da Chivasso alle 18.14 con arrivo a MI Centrale alle 19.42. Itinerario (progressivo Km e altitudine): Santhià (m 183), Alice Castello (km 10), Borgo d' Ale (km 15, m 242), Maglione (km 18, m 310), Borgomasino (Castello km 21), Moncrivello (Castello km 25, m 282), Villareggia, Mazzè (Castello, km 36, m 323), Vische (km 41, m 210), Candia Canavese (km 48, m 286), Barone Canavese, Orio Can. (km 51, m 310), Montalenghe (km 53, m 360), Foglizzo (km 64, m 247), Montanaro (km 70, m 209), Chivasso (km 76). Percorso di 75 km 100% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Quota: 16,00 €. Proposta di: Alessandro Martelli, segr. 02.69311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 18 Giugno:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Il Passo della Cisa.** Ritrovo alle 06.30, MI Centrale. Partenza alle 07.00 con arrivo alle 09.43 a Pontremoli. Rientro da Fidenza alle 06.42 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Pontremoli (sosta caffè), salita della Cisa (m 1049), Berceto, Fornovo, Fidenza. Percorso di 100 km 20% collina, 80% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa. Quota: 20,00 €. Proposta di: Roberto Facchini, uff.023319428. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).

**Giovedì 22 Giugno -**

**Domenica 25 Giugno: Cicloraduno nazionale.** Come ogni anno l'ultimo week-end di Giugno è dedicato al Cicloraduno nazionale della Fiab che quest'anno ci porterà ad esplorare il mare della Versilia e le terre della Lunigiana. Per informazioni: Ciclobby, segreteria 02.69311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).

**“Il casco  
ti salva la vita!  
Usalo sempre”**

## LUGLIO



**Domenica 2 Luglio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Costeggiando l'Adda.** Ritrovo alle 09.00, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 09.41 con arrivo alle 10.35 a Calolzio Corte. Rientro da Gessate alle 18.00 con arrivo a Milano alle 18.30. Percorso ondulato, con molteplici scorci panoramici sull'Adda e morbidi saliscendi sulle collinette circostanti. Piacevole e interessante la visita al caratteristico villaggio Crespi, del quale ne commenteremo le testimonianze storiche. Da Calolzio Corte si va in direzione Olginate, Brivio, Villa D'Adda, Calusco D'Adda, Medolago, Capriate, Crespi D'Adda, Gessate o, a scelta, Milano. Percorso di 55 km 70% pianura, 30% collina. Fondo: 80% asfalto, 20% sterrato. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida. Proposta di: Pietro Scafati, abitazione 02.877295. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 2 Luglio:** Treno+Bici. Pranzo al ristorante. **Volere volare verso il Ghisallo.** Il giro è abbastanza duro si svolge esclusivamente in una zona dove il dislivello della salita arriva a 754 m (il muro), questa è l'ultima salita e poi il Ghisallo. La gita inizia da Cantù Cermenate. Percorso di 70 km 20% pianura, 80% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa. Proposta di: Savino Mazzillo, segr. 02.69311624. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 2 Luglio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Da Modena a Bologna.** Ritrovo alle 05.30, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 05.55 con arrivo alle 08.02 a Modena. Rientro da Bologna alle 17.30 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Modena, Vignola, Guiglia, Zocca, Castel d'Aian, Gaggio, Porretta Terme, Vergato, Marzabotto, Sasso Marconi, Casalecchio, Bologna. Percorso di 130 km 30% collina, 70% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa. Quota: 23,00 €. Proposta di: Roberto Facchini, uff. 023319428. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Sabato 8 Luglio - Domenica 9 Luglio:** Treno+Bici. **Engadina.** Ritrovo alle 07.30 del 8 Luglio, MI Centrale. Partenza alle 08.00 con arrivo alle 10.00 a Tirano. Rientro da Chiavenna alle 18.00 del 9 Luglio con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Bel giro tra i freschi (freddi?) monti dell'Engadina. Prende-remo il famoso trenino rosso che porta sino ad Ospizio Bernina e da lì attraverseremo l'alta Engadina verso Maloja e poi tutto in discesa sino a Chiavenna. Tirano, Ospizio Bernina, tappe da definire, Sankt Moritz, Maloja, Chiavenna. Percorso di 120 km 30% pianura, 40% collina, 30% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa, MTB. Caparra: 50,00 €. L'itinerario non è definitivo. Potrebbe anche essere possibile l'anticipo della partenza al venerdì prima di cena. Proposta di: Massimo Conter, Gruppo Giovani U35, cell.3397077810. E-mail: [turismo@ciclobby.it](mailto:turismo@ciclobby.it).



**Domenica 9 Luglio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco. **La Bassa Valtellina.** Ritrovo alle 07.40, MI Centrale. Partenza alle 08.15 con arrivo alle 10.15 a Sondrio. Rientro da Colico alle 18.50 con arrivo a MI Centrale alle 20.28. Questo percorso ci porta a scoprire i luoghi della bassa Valtellina come Sondrio e Morbegno. Da quest'ultima si percorrerà fino a Colico una pista ciclabile, a metà percorso si potrà visitare l'azienda agricola "Florida" dove si potranno comperare prodotti del luogo e visitare le stalle. Sondrio, Caiolo, Fusine, Valle, Selvetta, Sirta, Talamona, Morbegno, Azienda agricola Florida, Pian di Spagna, Colico. Percorso di 50 km 90% pianura, 10% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Quota: 18,20 € (12,70 A Biglietto Treno A/R + 3,50 € Trasporto Bici + 2,00 €. Quota Soci da versare a Ciclobby). Proposta di: Pozzoli Stefano, cellulare 3382164248. E-mail: [aldopozzoli@virgilio.it](mailto:aldopozzoli@virgilio.it).



**Domenica 16 Luglio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Tortona-Genova via Gavi e il Passo della**

**Bocchetta.** Ritrovo alle 07.40, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 08.17 con arrivo alle 09.27 a Tortona. Rientro da Genova Principe alle 17.58 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Tortona, Bozzolo Formigaro, Novi Ligure, Pasturano, Francavilla Bisio, Carrosio, Voltaggio, Passo della bocchetta, Pontedecimo, Bolzaneto, Genova. Percorso di 80 km 10% pianura, 90% collina. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa. Quota: 17,00 €. Proposta di: Roberto Facchini, uff.023319428. E-mail: [ciclobby@associazioni.milano.it](mailto:ciclobby@associazioni.milano.it).



**Domenica 16 Luglio:** Treno+Bici+Traghetto+funivia. Pranzo al sacco o in trattoria. **Al Rifugio Boffalora tra Lario e Ceresio.** Ritrovo alle 08.00, MI P.ta Garibaldi. Partenza alle 08.30 con arrivo alle 09.28 a Como. Rientro da Varenna alle 19.17 con arrivo a MI P.ta Garibaldi alle 20.28. Dopo un primo tratto attraverso i pittoreschi paesi costieri del lago di Como, abbandoniamo il traffico e l'afa del lungolago e con la funivia saliamo a 900 metri di quota, al fresco. Una tranquilla e ombreggiata salita, attraverso il bosco, ci porta agli alpeggi di Boffalora. Dopo la sosta pranzo al rifugio dell'Alpe Boffalora, ci rituffiamo in discesa verso il lago di Lugano, godendo alternativamente il panorama dei due laghi. Da Porlezza poi ripieghiamo verso il lago di Como e Menaggio, dove ci attende un allegro aperitivo sul lago, in attesa del traghetto per Varenna. Como, Cernobbio, Argegno, funivia fino a Pigra, Rifugio Boffalora (pranzo), Laino, Porlezza, Grandola, Menaggio, traghetto fino a Varenna. Percorso di 65 km 60% pianura, 30% collina, 10% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: City Bike, Corsa, Ibrida, MTB. Quota: 12,86 € (3,45 €+ 4,85 €+2,05 € Treno+3,00 € Funivia +3,50 € Traghetto). Proposta di: Alessandra De Bernardi e Roberto Miuccio, cell. 3334268014. E-mail: [alessandradeb1969@libero.it](mailto:alessandradeb1969@libero.it) - [roberto.miuccio@libero.it](mailto:roberto.miuccio@libero.it).



**Sabato 22 Luglio - Domenica 23 Luglio:** Treno+Bici+Trekking a piedi. Pranzo al sacco o in trattoria. **La Pietra di Bismantova.** Ritrovo alle 07.00 del 22 Luglio, MI Centrale. Rientro da

Reggio Emilia alle 18.42 del 23 Luglio con arrivo a MI P.ta Garibaldi alle 21.09. Dalla pianura emiliana raggiungiamo un luogo incantevole dal quale una montagna di incredibile fascino emerge con le sue pendici a strapiombo ...e noi lì sotto ad ammirarne il profilo. Reggio Emilia, Castelnovo ne' Monti, Reggio Emilia. Percorso di 110 Km: 20% pianura, 30% collina, 50% montagna. Fondo: 100% asfalto. Bici consigliate: Corsa, Ibrida, MTB. Quota: 60,00 €. Il costo totale della gita è relativo al 2005 e quindi potrà variare leggermente. Proposta di: Ciclobby, ab. 02.71040273, cell. 3394829790.

E-mail: [lorenzo.giorgio@tin.it](mailto:lorenzo.giorgio@tin.it).



**Domenica 23 Luglio:** Treno+Bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **La via Francigena e la miniera di Vallezza.** Ritrovo alle 06.45, MI Rogoredo. Partenza alle 07.12 con arrivo alle 09.00 a Fornovo. Rientro da Fornovo alle 17.10 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Percorso collinare intorno a Fornovo per amanti della mountain-bike, solo in parte asfaltato e con lunghi tratti di sterrato, di circa 70 Km. In più punti è costituito dall'antica via Francigena. Si passerà attraverso piccoli paesi di poche case ed accanto a fattorie e casolari (alcuni abbandonati) con continui cambiamenti del paesaggio circostante. Si giungerà anche nei pressi della Miniera di Vallezza, uno dei primi pozzi di petrolio perforati in Italia. Fornovo, Bardone, Lesignano di Palmia, Miniera di Vallezza, Neviano de' Rossi, Carfagna, Fornovo. Percorso di 70 Km; 20% pianura, 80% collina. Fondo: 60% asfalto, 40% sterrato. Bici consigliate: MTB. Quota: 20,50 € (15,00 € Biglietto Treno A/R + 3,50 € Trasporto Bici + 2,00 €). Quota Soci da versare a Ciclobby). Proposta di: Giuseppe Di Lazzaro, cell.3479253914. E-mail: [g.dill@libero.it](mailto:g.dill@libero.it).



**Domenica 30 Luglio:** Treno+Bici+volvendo la metropolitana il ritorno da Gessate a Milano. Pranzo al sacco o in trattoria. **Un bel bagno nell'Adda.** Ritrovo alle 09.15, MI P.ta Garibaldi. Rientro a Milano con arrivo alle 19.30. Lungo le rive dell'Adda fino a Milano con la possibilità di fare il bagno. Da

Calolziocorte a Milano con visita a Crespi d'Adda. Percorso di 65 Km: 100% pianura. Fondo: 60% asfalto, 40% sterrato. Bici consigliate: Passeggio, City Bike, Ibrida, MTB. Quota: 8,95 € (3,45 € Biglietto Treno + 3,50 € Trasporto Bici + 2,00 €). Quota Soci da versare a Ciclobby). Proposta di: Nadia Pirone, ab. 02.2482467, uff. 02.88812250, cell. 3393469931. E-mail: [nadia.pirone@bmg.com](mailto:nadia.pirone@bmg.com).



**Lunedì 31 Luglio - Sabato 12 Agosto:** Treno+Bici. Pranzo: Trattoria. **Ciclabile del Danubio: Passau-Vienna.** Ritrovo alle 15.00 del 31 Luglio, MI Centrale. Rientro a MI Centrale con arrivo alle 12.00 del 12 Agosto. Pedalata culturale nel cuore della Mitteleuropa. Passau, Engelhartzell, Linz, Ybbs, Melk, Krems, Tulln, Wien. Percorso di 300 Km: 90% pianura, 10% collina. Fondo: 90% asfalto, 10% sterrato. Bici consigliate: City Bike, Ibrida. N. max partecipanti 15. Proposta di: Manuela Lavia, abitazione 02.39001728, uff. 02.31961230, cell. 3389513066. E-mail: [m.lavia@virgilio.it](mailto:m.lavia@virgilio.it).

**“Il casco  
ti salva la vita!  
Usalo sempre”**

**CICLOBBY**

*non si assume la responsabilità  
di eventuali guasti meccanici  
ed incidenti che possono verificarsi  
nel corso delle gite.*



**difficoltà**



**aereo+bici**



**auto+bici**



**treno+bici**



**pullman+bici**



**traghetto+bici**



**metro+bici**



**pranzo al sacco**



**pranzo in trattoria**



**gite baby**

### Zona 1

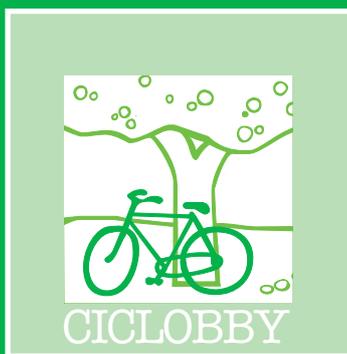
- **ARCADIA ENOTECA wine-bar NO BICI**  
via Ponte Vetero, 13 - 20121 Milano  
tel. 02.72093685 - 02.876796 -  
fax 02.72097532 - [www.tavolaevini.it](http://www.tavolaevini.it)
- **Cinema CAVOUR NO BICI**  
piazza Cavour 3 - tel. 02.6595779  
*per i soci riduzione sul biglietto  
di ingresso dal lunedì al venerdì.  
Occorre esibire la tessera Fiab Ciclobby in  
corso di validità. La convenzione non vale  
il week end e nei festivi infrasettimanali.*
- **ERBORISTERIA LA VIOLA NO BICI**  
via Cesare da Sesto, 9 - 20123 Milano  
tel. 02.8373512 - [www.laviolamilano.it](http://www.laviolamilano.it)
- **LA GRAVURE NO BICI**  
*stampe antiche e cornici*  
via Laghetto, 7 - 20122 Milano  
tel. 02.76023500
- **ROSSIGNOLI NPRV**  
corso Garibaldi, 71 - 20122 Milano  
tel. 02.804960 - [www.rossignoli.it](http://www.rossignoli.it)
- **SILVESTRINI RVU**  
viale Caldara, 6 - 20122 Milano  
tel. 02.55013248 - fax 02.54189140

### Zona 2

- **A.W.S. BICI MOTOR CNRV**  
via Ponte Seveso, 33 - 20125 Milano  
tel. 02.67072145 - [awsbici@fastwebnet.it](mailto:awsbici@fastwebnet.it)
- **FASTBICI di GALVAN & C. CRPVU**  
via Breda, 122 - 20126 Milano  
tel. 02.36562914 -  
[fastmoto1@fastwebnet.it](mailto:fastmoto1@fastwebnet.it)

### Zona 3

- **DUE RUOTE PORPORA RV**  
via Porpora, 151 - 20131 Milano  
tel. 02.2847956 - [michele.scirano@tiscali.it](mailto:michele.scirano@tiscali.it)
- **NART AFRA sas PRV**  
via Paracelso, 5 - 20129 Milano  
tel. 02.29529815  
[www.nartezioicicli.it](http://www.nartezioicicli.it) - [nartezio@tiscali.it](mailto:nartezio@tiscali.it)
- **SCIRANO BIKE CDRPVU**  
**di Massimo Scirano**  
via Catalani, 39 - 20131 Milano  
tel. 3474455164 -



Affidatevi ai **CICLOBBY POINT!**  
Qui potete...

- godere degli sconti previsti per i soci
- ritirare il notiziario ed il calendario delle nostre iniziative
- iscrivervi a Ciclobby Onlus o rinnovare l'iscrizione.

#### LEGENDA:

- C** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- R** riparazione di biciclette
- U** bici usate
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento

- **SILVESTRINI RVU**  
piazzale Susa, 7 - 20133 Milano  
tel. 02.87391899  
fax 02.87391781
- **TENEDINI MARCO RV**  
via Felice Casati, 10 - 20124 Milano  
tel. 02.29522536

### Zona 5

- **LA BICICLETTA CNPRUV**  
via A. Sforza (ang. Spaventa, 1)  
20141 Milano - tel. 02.8461286  
[www.labicicletta.it](http://www.labicicletta.it)  
[info@labicicletta.it](mailto:info@labicicletta.it)
- **AREA BICI CPRUV**  
**di Tiziano Formenti**  
via Ettore Bugatti, 6 - 20142 Milano  
tel. 02.89301248 - [www.areabici.it](http://www.areabici.it)

### Zona 6

- **LA BICICLETTA CNPRUV**  
via Washington, 60 - 20146 Milano  
tel. 02.4984694 - [www.labicicletta.it](http://www.labicicletta.it)  
[info@labicicletta.it](mailto:info@labicicletta.it)
- **CICLOFFICINA BARONA PRUV**  
via Privata Cassoni  
(tra via Zumbini 28 e via Ettore Ponti 35)  
tel. 320.0444045

### Zona 8

- **DONISELLI RV**  
via Procaccini, 11 - 20154 Milano  
tel. 02.34533031 - [www.doniseelli.it](http://www.doniseelli.it)
- **LA BICICLETTA CNPRUV**  
via Messina, 17 - 20154 Milano  
tel. 02.344872 -  
Aggregato Portello -  
p.le Accursio - 20156 Milano  
tel. 02.39260565 - fax 02.3005014  
[www.labicicletta.it](http://www.labicicletta.it)  
[info@labicicletta.it](mailto:info@labicicletta.it)
- **OLMO - LA BICICLISSIMA RVU**  
via P. Nuvolone, 28 - 20156 Milano  
tel. 02.33400992 - [www.olmo.it](http://www.olmo.it)

### Zona 9

- **BOTTEGA DEL CICLO RV**  
via Farini, 78 - 20159 Milano  
tel. 02.66803205
- **NINO BIXIO R**  
viale Fulvio Testi, 64 - 20155 Milano  
tel. 02.66102953
- **VIVÀ ristorante self-service e pizzeria NO BICI**  
via Borsieri, 5 - 20159 Milano  
tel. 02.66823386
- **IGOR BIKE di Igor Verner**  
via F. Arese, 20 (ang. via Thaon di Revel)  
20159 Milano  
tel. 02.69901353

### Fuori Milano

- **BONARIVA ALFREDO RV**  
via Milano, 220  
20021 Baranzate di Bollate (MI)  
tel. 02.3560687
- **CICLI CORDARA PRUV**  
**di Eliseo Patriarca**  
via Magenta 26 -  
20081 Abbiategrasso (MI)  
tel. 02.94608527  
[www.ciclicordara.it](http://www.ciclicordara.it)  
[eliseo.patriarca@libero.it](mailto:eliseo.patriarca@libero.it)

## Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

### QUOTE DI ISCRIZIONE

- Under 18 e studenti € 15,00
- Socio ordinario € 30,00
- Socio sostenitore € 40,00
- Socio benemerito € 80,00

- Gruppo familiare € 15,00  
(per tutti i soci appartenenti allo stesso  
gruppo familiare in aggiunta ad uno di  
riferimento iscritto almeno come socio  
ordinario)

PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!